GRUPPO HERA

Rassegna stampa

HeraLAB gennaio-febbraio 2015

a cura del servizio Rapporti con i media

Waypress
media monitoring

INDICE RASSEGNA STAMPA
HeraLAB gennaio-febbraio 2015

02/01/2015

Ravenna

Ravennatoday — Ambiente: al via la collaborazione fra Hera e le Associazioni di volontariato — 1

03/01/2015

Bologna

Sestopotere - Quotidiano Del Nord — Arriva SOStegno Hera: utili strumenti per chi è in difficolt economica mcolonna — 3

06/01/2015

Ravenna

Resto Del Carlino Ravenna — p. 9 — Hera e volontari nello stesso progetto — 6

08/01/2015

Forlì/Cesena

Voce Di Romagna - Forlì Cesena — p. 11 — SOStegno Hera La guida per chi è in difficolt — 7

17/01/2015

Il Gruppo Hera sulla stampa nazionale

Ravennanotizie.It — Ravenna, "C'era una svolta...con irec " si presenta alla ctt — 8

Ravenna

Ravenna Today — Da rifiuti riciclati a opere realizzate dai bambini: la sfida della coop irec — 9

18/01/2015

Ravenna

Voce Di Romagna - Ravenna — p. 12 — uova vita ai rifiuti Grazie ad Hera al via i nuovi laboratori di riciclo coni prodotti di scarto donati dalle industrie aderenti al progetto — 11

20/02/2015

Ravenna

Ravenna Today — HeraLab: studenti sulle tracce dei rifiuti per un giorno — 12

23/02/2015

Il Gruppo Hera sulla stampa nazionale

Ravennanotizie.It HeraLab: studenti del Liceo classico di Ravenna sulle tracce dei ... 14

24/02/2015

Ravenna

Corriere Di Romagna Ravenna p. 10 Gli studenti del liceo Classico alla scoperta della differenziata 15

citynews FORLITODAY CESENATODAY RIMINITODAY Invia un contributo Accedi

RAVENNATODAY RavennaToday

CronacaEventiZoneSegnalazioniSezioni

SMARTCITY

ENERGIA MOBILITÀ LIFE Seguici su

Ambiente: al via la collaborazione fra Hera e le Associazioni di volontariato

La prima concretizzazione del progetto è giunta in occasione della distribuzione dei calendari 2015 di raccolta domiciliare alle 300 utenze non domestiche della zona artigianale Bassette di Ravenna

LIFE

RT Redazione 2 gennaio 2015

Nell'ambito del progetto HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), è stata proposta e condivisa, fra le altre, un'iniziativa volta a dare un concreto contributo alle cosiddette utenze economicamente disagiate. Si tratta della possibilità, per Associazioni e Comunità, a fronte di una collaborazione dei propri volontari nell'espletamento di attività di sensibilizzazione ambientale proposte da Hera sul territorio, di accedere all'erogazione di un "bonus" che potrà essere utilizzato per sostenere i costi di pagamento delle bollette Hera ma anche di iniziative rientranti nella mission delle Onlus stesse.

In particolare, i volontari delle Associazioni si occuperanno di supportare Hera in attività di promozione della raccolta differenziata, di diffusione di informazioni riguardanti il servizio idrico o altri servizi erogati dal Gruppo Hera, sia in occasione di implementazione di nuovi servizi che di variazione degli stessi. La prima concretizzazione del progetto è giunta in occasione della distribuzione dei calendari 2015 di raccolta domiciliare alle 300 utenze non domestiche della zona artigianale Bassette di Ravenna, che viene effettuata in questi giorni, da parte di un gruppo di volontari delle Onlus Linea Rosa e Progetto Uomo.

Annuncio promozionale

Nel calendario sono riportati i giorni prestabiliti per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuti: carta/cartone, vetro e lattine, plastica, organico e rifiuti indifferenziati. Vengono inoltre fornite utili istruzioni per svolgere una corretta raccolta differenziata in termini di modalità di conferimento dei rifiuti, regole su come differenziare i vari materiali e indicazioni riguardanti orari di esposizione dei rifiuti su suolo pubblico.
Nel materiale distribuito si trovano anche le informazioni sulla dislocazione e orari di apertura delle stazioni ecologiche più comode per le utenze della zona Bassette.

ambiente

Ambiente: al via la collaborazione fra Hera e le Associazioni di volontariato

Nell'ambito del progetto HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), è stata proposta e condivisa, fra le altre, un'iniziativa volta a dare un concreto contributo alle cosiddette utenze economicamente disagiate. Si tratta della possibilità, per Associazioni e Comunità, a fronte di una collaborazione dei propri volontari nell'espletamento di attività di sensibilizzazione ambientale proposte da Hera sul territorio, di accedere all'erogazione di un "bonus" che potrà essere utilizzato per sostenere i costi di pagamento delle bollette Hera ma anche di iniziative rientranti nella mission delle Onlus stesse.

In particolare, i volontari delle Associazioni si occuperanno di supportare Hera in attività di promozione della raccolta differenziata, di diffusione di informazioni riguardanti il servizio idrico o altri servizi erogati dal Gruppo Hera, sia in occasione di implementazione di nuovi servizi che di variazione degli stessi. La prima concretizzazione del progetto è giunta in occasione della distribuzione dei calendari 2015 di raccolta domiciliare alle 300 utenze non domestiche della zona artigianale Bassette di Ravenna, che viene effettuata in questi giorni, da parte di un gruppo di volontari delle Onlus Linea Rosa e Progetto Uomo.

Annuncio promozionale

Nel calendario sono riportati i giorni prestabiliti per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuti: carta/cartone, vetro e lattine, plastica, organico e rifiuti indifferenziati. Vengono inoltre fornite utili istruzioni per svolgere una corretta raccolta differenziata in termini di modalità di conferimento dei rifiuti, regole su come differenziare i vari materiali e indicazioni riguardanti orari di esposizione dei rifiuti su suolo pubblico.
Nel materiale distribuito si trovano anche le informazioni sulla dislocazione e orari di apertura delle stazioni ecologiche più comode per le utenze della zona Bassette.

Arriva SOStegno Hera: utili strumenti per chi è in difficoltà economica

Pubblicato 3 sabato 2015 9:18

(Sesto Potere) – Bologna – 3 gennaio 2015 – Storicamente attenta alle esigenze dei propri clienti, Hera Comm – società di vendita di luce e gas del Gruppo Hera – ha realizzato SOStegno Hera, una pratica guida con tutte le informazioni necessarie per accedere alle opportunità di contenimento delle spese per l'acqua e i servizi energetici riservate a quanti versano, anche temporaneamente, in uno stato di disagio economico e/o fisico.

hera sede cesena

La pubblicazione è già disponibile presso gli sportelli del Gruppo e nelle prossime settimane sarà distribuita anche presso gliURP dei Comuni, le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, i Sindacati e le Associazioni dei Consumatori. SOStegno Hera nasce da una proposta di HeraLAB, lo strumento di coinvolgimento degli stakeholder attualmente attivo in cinque territori e che, a Ravenna, aveva manifestato l'opportunità di una maggiore informazione sugli strumenti a disposizione dei clienti in difficoltà economica.

SOStegno Hera offre quindi, in un unico documento, un elenco completo delle misure previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI), integrate da ulteriori misure adottate dal Gruppo Hera per estendere la fascia di persone raggiunte da questo tipo di tutele.

I bonus sociali sui servizi energy e le tutele del servizio idrico

Ai Bonus sociali sui servizi di fornitura di energia elettrica e gas, definiti dall'AEEGSI per ridurre le spese a carico di chi vive una situazione difficile, si aggiunge un BONUS analogo, attivato da Hera, sul teleriscaldamento. La multiutility ha voluto intervenire anche sull'idrico, affiancando alle agevolazioni sulla tariffa del servizio idrico integrato sancite da Atersir il proprio Fondo Fughe, che da luglio tutela i clienti Hera dalle brutte sorprese in bolletta nel caso di perdite d'acqua occulte occorse accidentalmente alla loro rete privata.

Ritardi e insolvenze? Ecco come evitare le sospensioni del servizio

La seconda parte di SOStegno Hera affronta quindi le situazioni di ritardo nel pagamento della bolletta e quelle di insolvenza, facendo chiarezza sulle possibilità di rateizzazione degli importi dovuti dal cliente e indicando le modalità per richiederla.

Efficienza "domestica", i consigli per il RISPARMIO di energia e acqua

La guida, infine, si conclude con un focus sulle buone pratiche, che contempla una serie di preziosi consigli per contenere i consumi di energia elettrica, gas e acqua e rendersi così protagonisti, fra le proprie mura di casa, di una gestione efficiente di queste fondamentali risorse, a vantaggio del bilancio domestico e anche dell'ambiente.

Commento

L'AD Fabbri: "importante che le persone in difficoltà conoscano le misure a tutela del loro risparmio"

"L'efficacia delle misure volte a difendere i clienti che attraversano un periodo più o meno lungo di difficoltà – dichiara Cristian Fabbri, Amministratore Delegato di Hera Comm – dipende non soltanto dall'attenzione e dalla cura con la quale vengono definite ma anche e soprattutto dalla conoscenza effettiva che ne hanno i beneficiari. SOStegno Hera – prosegue Fabbri – nasce esattamente da questo principio e coglie l'occasione per mappare in modo chiaro, su un unico documento, tutti gli strumenti di cui ci si può servire per affrontare periodi economicamente complicati, dalle tutele introdotte dalle Autorità competenti a quelle attivate, autonomamente, dal Gruppo Hera. Questa operazione – conclude l'AD di Hera Comm – è coerente con i valori a cui si ispirano tutte le Società del nostro Gruppo, da sempre attente alle esigenze dei propri clienti."

Condividi:
Pin it E-mail Stampa

Pubblicato in Emilia-Romagna

Arriva SOStegno Hera: utili strumenti per chi è in difficoltà economica

(Sesto Potere) ? Bologna ? 3 gennaio 2015 ? Storicamente attenta alle esigenze dei propri clienti, Hera Comm ? società di vendita di luce e gas del Gruppo Hera ? ha realizzato SOStegno Hera, una pratica guida con tutte le informazioni necessarie per accedere alle opportunità di contenimento delle spese per l'acqua e i servizi energetici riservate a quanti versano, anche temporaneamente, in uno stato di disagio economico e/o fisico.

hera sede cesena

La pubblicazione è già disponibile presso gli sportelli del Gruppo e nelle prossime settimane sarà distribuita anche presso gliURP dei Comuni, le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, i Sindacati e le Associazioni dei Consumatori. SOStegno Hera nasce da una proposta di HeraLAB, lo strumento di coinvolgimento degli stakeholder attualmente attivo in cinque territori e che, a Ravenna, aveva manifestato l'opportunità di una maggiore informazione sugli strumenti a disposizione dei clienti in difficoltà economica.

SOStegno Hera offre quindi, in un unico documento, un elenco completo delle misure previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI), integrate da ulteriori misure adottate dal Gruppo Hera per estendere la fascia di persone raggiunte da questo tipo di tutele.

I bonus sociali sui servizi energy e le tutele del servizio idrico

Ai Bonus sociali sui servizi di fornitura di energia elettrica e gas, definiti dall'AEEGSI per ridurre le spese a carico di chi vive una situazione difficile, si aggiunge un BONUS analogo, attivato da Hera, sul teleriscaldamento. La multiutility ha voluto intervenire anche sull'idrico, affiancando alle agevolazioni sulla tariffa del servizio idrico integrato sancite da Atersir il proprio Fondo Fughe, che da luglio tutela i clienti Hera dalle brutte sorprese in bolletta nel caso di perdite d'acqua occulte occorse accidentalmente alla loro rete privata.

Ritardi e insolvenze? Ecco come evitare le sospensioni del servizio

La seconda parte di SOStegno Hera affronta quindi le situazioni di ritardo nel pagamento della bolletta e quelle di insolvenza, facendo chiarezza sulle possibilità di rateizzazione degli importi dovuti dal cliente e indicando le modalità per richiederla.

Efficienza "domestica", i consigli per il RISPARMIO di energia e acqua

La guida, infine, si conclude con un focus sulle buone pratiche, che contempla una serie di preziosi consigli per contenere i consumi di energia elettrica, gas e acqua e rendersi così protagonisti, fra le proprie mura di casa, di una gestione efficiente di queste fondamentali risorse, a vantaggio del bilancio domestico e anche dell'ambiente.

Commento

L'AD Fabbri: "importante che le persone in difficoltà conoscano le misure a tutela del loro risparmio"
"L'efficacia delle misure volte a difendere i clienti che attraversano un periodo più o meno lungo di difficoltà ? dichiara Cristian Fabbri, Amministratore Delegato di Hera Comm ? dipende non soltanto dall'attenzione e dalla cura con la quale vengono definite ma anche e soprattutto dalla conoscenza effettiva che ne hanno i beneficiari. SOStegno Hera ? prosegue Fabbri ? nasce esattamente da questo principio e coglie l'occasione per mappare in modo chiaro, su un unico documento, tutti gli strumenti di cui ci si può servire per affrontare periodi economicamente complicati, dalle tutele introdotte dalle Autorità competenti a quelle attivate,

autonomamente, dal Gruppo Hera. Questa operazione ? conclude l'AD di Hera Comm ? è coerente con i valori a cui si ispirano tutte le Società del nostro Gruppo, da sempre attente alle esigenze dei propri clienti."

Condividi:

il Resto del Carlino
Ravenna

Hera e volontari nello stesso progetto

Per aiutare le utenze disagiate

AIUTARE le utenze economicamente disagiate e allo stesso tempo incentivare le buone pratiche ambientali. Questi gli obiettivi della collaborazione nata tra Hera e le associazioni di volontariato, nell'ambito del progetto Heralab. I volontari verranno coinvolti in attività di sensibilizzazione ambientale proposte da Hera, in cambio potranno accedere ad un bonus da utilizzare per pagare le bollette e anche per sostenere le iniziative delle associazioni stesse. In particolare i volontari si occuperanno di supportare Hera in attività di promozione della raccolta differenziata, di diffusione di informazioni riguardanti il servizio idrico o altri servizi erogati dal Gruppo Hera, sia in occasione di implementazione di nuovi servizi che di variazione di quelli già esistenti.

LA PRIMA OCCASIONE per mettere in pratica questa iniziativa si è presentata con la distribuzione dei calendari 2015 di raccolta domiciliare, consegnati alle trecento utenze non domestiche della zona artigianale delle Bassette, che viene effettuata in questi giorni da parte di un gruppo di volontari e di volontarie di Linea Rosa e di Progetto Uomo. Nel calendario sono riportati i giorni prestabiliti per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuti, e anche le informazioni sulla dislocazione e gli orari di apertura delle stazioni ecologiche più comode per le utenze delle Bassette. Vengono inoltre fornite utili istruzioni per svolgere una corretta raccolta differenziata in termini di modalità di conferimento dei rifiuti, e ancora regole su come differenziare i vari materiali e le indicazioni riguardanti orari di esposizione dei rifiuti sul suolo pubblico.

PROGETTO
Operatori di Hera al lavoro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA VOCE di Romagna
Forlì

SERVIZI

SOStegno Hera La guida per chi è in difficoltà

E' disponibile la guida della multiutility SOStegno Hera, con tutte le informazioni necessarie per accedere alle opportunità di contenimento delle spese per l'acqua e i servizi energetici riservate a quanti versano, anche temporaneamente, in uno stato di disagio economico e/o fisico. La pubblicazione è già disponibile presso gli sportelli del Gruppo e negli Urp di Comuni, Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, sindacati e associazioni dei Consumatori. SOStegno Hera nasce da una proposta di HeraLAB, lo strumento di coinvolgimento degli stakeholder attualmente attivo in cinque territori e che, a Ravenna, aveva manifestato l'opportunità di una maggiore informazione sugli strumenti a disposizione dei clienti in difficoltà economica. SOStegno Hera offre quindi, in un unico documento, un elenco completo delle misure previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico, integrate da ulteriori misure adottate dal Gruppo Hera per estendere la fascia di persone raggiunte da questo tipo di tutele. Ai bonus sociali sui servizi di fornitura di energia elettrica e gas, definiti dall'AEEGSI per ridurre le spese a carico di chi vive una situazione difficile, si aggiunge un bonus analogo, attivato da Hera, sul teleriscaldamento. La multiutility è voluta intervenire anche sull'idrico, affiancando alle agevolazioni sulla tariffa del servizio idrico integrato sancite da Atersir il proprio Fondo Fughe, che da luglio tutela i clienti Hera dalle brutte sorprese in bolletta nel caso di perdite d'acqua occulte occorse accidentalmente alla loro rete privata. La seconda parte di SOStegno Hera affronta quindi le situazioni di ritardo nel pagamento della bolletta e quelle di insolvenza, facendo chiarezza sulle possibilità di rateizzazione degli importi dovuti dal cliente e indicando le modalità per richiederla.
La guida, infine, si conclude con un focus sulle buone pratiche, che contempla una serie di preziosi consigli per contenere i consumi di energia elettrica, gas e acqua.

FORLÌ
Ghiaccio sulle strade Incidenti a raffica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ravenna, "C'era una svolta...con Kirecò" si presenta alla cttà

[scheramata non disponibile]

Sabato 17 Gennaio 2015La cooperativa sociale ravennate ha illustrato il suo progetto sul riuso nato da un'idea sorta all'interno di HeraLab

Una piccola cerimonia di inaugurazione si è svolta nei giorni scorsi alla presenza di Guido Guerrieri, Assessore all'Ambiente del Comune di Ravenna, Antonio Lazzari, presidente della Cooperativa Sociale Kirecò e di rappresentati di Hera e HeraLab. L'evento ha visto anche la prima visita del centro da parte di alcuni alunni delle scuole primarie Ricci e Pasini, ai quali sono stati offerti laboratori creativi con materiali di riciclo.

Dare una seconda vita ai rifiuti è la chiave per far crescere la sostenibilità della società moderna. Materie prime di buona qualità frutto di scarti di lavorazione industriali o artigianali, possono essere ancora utilizzabili per infinite altre possibilità. Il cuore del centro del riuso "C'era una svolta...con Kirecò", risiede in questo ovvero nel dare una svolta al destino di materiali che possono essere ancora utilizzabili. Da un'idea della cooperativa sociale Kirecò, presentata all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), il progetto è stato presentato alla città. Nel più ampio parco per le Eco-Innovazioni Kirecò in via Don Carlo Sala a Ravenna sono stati realizzati degli spazi che saranno animati dalla cooperativa sociale Kirecò e dall'associazione La Lucertola Ludens. Le imprese che hanno aderito al progetto consegneranno, grazie al supporto di Hera, i loro **sottoprodotti** (cioè materie prime seconde ancora utilizzabili, ma che per loro rappresenterebbero un rifiuto) che **diventeranno magicamente prodotti di valore artistico** o utilizzabili per laboratori con i bambini.

Presso il centro è stato **allestito un spazio espositivo ed un laboratorio didattico**; nel primo le scuole o gli insegnanti potranno prelevare i materiali di interesse da utilizzare a scuola durante i loro percorsi laboratoriali, nel secondo classi o singoli gruppi potranno passare momenti speciali in laboratori didattici tenuti dagli educatori e dai volontari della cooperativa Kirecò, dell'associazione La Lucertola. Per le scuole, gli insegnanti ed anche per i cittadini sarà da oggi disponibile un **percorso di affiliazione** che, oltre alla possibilità di ritirare materiali, permetterà di prenotare tanti altri servizi. Un grazie speciale all'associazione sportiva Nonsolooutdoor che con la sua preziosa collaborazione ha permesso di realizzare strutture ed allestire gli spazi con materiale totalmente recuperato e quindi sostenibile sin dalla sua realizzazione.

citynews FORLITODAY CESENATODAY RIMINITODAY Invia un contributo Accedi

RAVENNATODAY Ravenna Today

CronacaEventiZoneSegnalazioniSezioni

ZONE Faenza Lugo Centro Cervia Bagnacavallo Fusignano Alfonsine Solarolo Tutte le zone »

Da rifiuti riciclati a opere realizzate dai bambini: la sfida della coop Kirecò

Dare una seconda vita ai rifiuti è la chiave per far crescere la sostenibilità della società moderna. Materie prime di buona qualità frutto di scarti di lavorazione industriali o artigianali, possono essere ancora utilizzabili per infinite altre possibilità

RT Redazione 17 gennaio 2015

Dare una seconda vita ai rifiuti è la chiave per far crescere la sostenibilità della società moderna. Materie prime di buona qualità frutto di scarti di lavorazione industriali o artigianali, possono essere ancora utilizzabili per infinite altre possibilità. Il cuore del centro del riuso "C'era una svolta...con Kirecò", risiede in questo owero nel dare una svolta al destino di materiali che possono essere ancora utilizzabili. Da un'idea della cooperativa sociale Kirecò, presentata all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), il progetto è stato presentato alla città: una piccola cerimonia di inaugurazione si è svolta nei giorni scorsi alla presenza di Guido Guerrieri, Assessore all'Ambiente del Comune di Ravenna, Antonio Lazzari Presidente della Cooperativa Sociale Kirecò e di rappresentati di Hera e HeraLab. L'evento ha visto anche la prima visita del centro da parte di alcuni alunni delle scuole primarie Ricci e Pasini, ai quali sono stati offerti laboratori creativi con materiali di riciclo.

Nel più ampio parco per le Eco-Innovazioni Kirecò in via Don Carlo Sala a Ravenna sono stati realizzati degli spazi che saranno animati dalla cooperativa sociale Kirecò e dall'associazione La Lucertola Ludens. Le imprese che hanno aderito al progetto consegneranno, grazie al supporto di Hera, i loro sottoprodotti (cioè materie prime seconde ancora utilizzabili, ma che per loro rappresenterebbero un rifiuto) che diventeranno magicamente prodotti di valore artistico o utilizzabili per laboratori con i bambini. Presso il centro è stato allestito un spazio espositivo ed un laboratorio didattico; nel primo le scuole o gli insegnanti potranno prelevare i materiali di interesse da utilizzare a scuola durante i loro percorsi laboratoriali, nel secondo classi o singoli gruppi potranno passare momenti speciali in laboratori didattici tenuti dagli educatori e dai volontari della cooperativa Kirecò, dell'associazione La Lucertola. Per le scuole, gli insegnanti ed anche per i cittadini sarà da oggi disponibile un percorso di affiliazione che oltre alla possibilità di ritirare materiali permetterà di prenotare tanti altri servizi.

Annuncio promozionale

riciclo

G +1

Commenti

+ COMMENTATI

1. Lite tra studenti sulle vignette di Charlie Hebdò: il caso in un'interrogazione parlamentare

Da rifiuti riciclati a opere realizzate dai bambini: la sfida della coop Kirecò

Dare una seconda vita ai rifiuti è la chiave per far crescere la sostenibilità della società moderna. Materie prime di buona qualità frutto di scarti di lavorazione industriali o artigianali, possono essere ancora utilizzabili per infinite altre possibilità. Il cuore del centro del riuso "C'era una svolta...con Kirecò", risiede in questo ovvero nel dare una svolta al destino di materiali che possono essere ancora utilizzabili. Da un'idea della cooperativa sociale Kirecò, presentata all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), il progetto è stato presentato alla città: una piccola cerimonia di inaugurazione si è svolta nei giorni scorsi alla presenza di Guido Guerrieri, Assessore all'Ambiente del Comune di Ravenna, Antonio Lazzari Presidente della Cooperativa Sociale Kirecò e di rappresentati di Hera e HeraLab. L'evento ha visto anche la prima visita del centro da parte di alcuni alunni delle scuole primarie Ricci e Pasini, ai quali sono stati offerti laboratori creativi con materiali di riciclo.

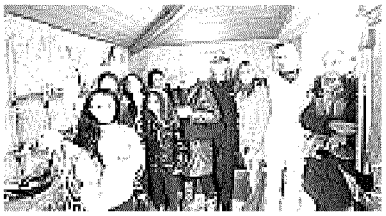
Nel più ampio parco per le Eco-Innovazioni Kirecò in via Don Carlo Sala a Ravenna sono stati realizzati degli spazi che saranno animati dalla cooperativa sociale Kirecò e dall'associazione La Lucertola Ludens. Le imprese che hanno aderito al progetto consegneranno, grazie al supporto di Hera, i loro sottoprodotti (cioè materie prime seconde ancora utilizzabili, ma che per loro rappresenterebbero un rifiuto) che diventeranno magicamente prodotti di valore artistico o utilizzabili per laboratori con i bambini. Presso il centro è stato allestito un spazio espositivo ed un laboratorio didattico; nel primo le scuole o gli insegnanti potranno prelevare i materiali di interesse da utilizzare a scuola durante i loro percorsi laboratoriali, nel secondo classi o singoli gruppi potranno passare momenti speciali in laboratori didattici tenuti dagli educatori e dai volontari della cooperativa Kirecò, dell'associazione La Lucertola. Per le scuole, gli insegnanti ed anche per i cittadini sarà da oggi disponibile un percorso di affiliazione che oltre alla possibilità di ritirare materiali permetterà di prenotare tanti altri servizi.

Annuncio promozionale

LA VOCE di Romagna
Ravenna

"C'ERA UNA SVOLTA... CON KIRECÒ"

Nuova vita ai rifiuti Grazie ad Hera al via i nuovi laboratori di riciclo con i prodotti di scarto donati dalle industrie aderenti al progetto



Dare una seconda vita ai rifiuti è la chiave per far crescere la sostenibilità della società moderna. Materie prime di buona qualità frutto di scarti di lavorazione industriali o artigianali, possono infatti essere ancora utilizzabili per infinite altre possibilità. Il cuore del centro del riuso "C'era una svolta... con Kirecò", risiede in questo, ovvero nel dare una svolta al destino di materiali che possono essere ancora utilizzabili. Da un'idea della cooperativa sociale Kirecò, presentata all'interno di HeraLab, il progetto è stato presentato alla città: una piccola inaugurazione si è svolta nei giorni scorsi alla presenza dell'assessore Guerrieri, di Antonio Lazzari Presidente di Kirecò e di rappresentati di Hera e HeraLab. L'evento ha visto anche la prima visita del centro da parte di alcuni alunni delle scuole primarie Ricci e Pasini, ai quali sono stati offerti laboratori creativi con materiali di riciclo. Nel più ampio parco per le Eco-Innovazioni Kirecò in via Don Carlo Sala sono stati realizzati degli spazi che saranno animati dalla coop Kirecò e da La Lucertola Ludens. Le imprese che hanno aderito consegneranno, grazie al supporto di Hera, i loro sottoprodotti che diventeranno prodotti utilizzabili per laboratori.

RAVENNA

"E adesso salviamo le nutrie"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

citynews FORLITODAY CESENATODAY RIMINITODAY Invia un contributo Accedi
RAVENNATODAY Ravenna Today
CronacaEventiZoneSegnalazioniSezioni

SMARTCITY

ENERGIA MOBILITÀ LIFE Seguici su

HeraLab: studenti sulle tracce dei rifiuti per un giorno

Il nome del progetto trae spunto dal report "Sulle tracce dei rifiuti" attraverso il quale Hera illustra ogni anno i dati sull'effettivo avvio a recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato

LIFE

RT Redazione 20 febbraio 2015

Dove vanno a finire i rifiuti differenziati? Una volta raccolti vengono poi messi tutti insieme? A questa ma anche a tante altre domande e curiosità relative alla raccolta differenziata, darà risposta "Sulle tracce dei rifiuti... per un giorno". Il progetto nato all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), sarà sviluppato e svolto dagli studenti del Liceo Classico Alighieri di Ravenna. 14 studenti che a coppie, affiancati da un tecnico dei servizi ambientali di Hera, seguiranno per alcune ore una filiera di raccolta differenziata, dal ritiro del rifiuto alla sua destinazione all'impianto di riciclaggio. Il nome del progetto trae spunto dal report "Sulle tracce dei rifiuti" attraverso il quale Hera illustra ogni anno i dati sull'effettivo avvio a recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Il progetto - Gli studenti seguiranno da vicino la raccolta di: vetro/lattine; carta/cartone; imballaggi in plastica; frazione organica; frazione vegetale e rifiuti da apparecchiature elettriche. I liceali avranno modo di vedere come si svolge la raccolta porta a porta e il ritiro a domicilio dei Raee di grandi dimensioni. Sono inoltre in programma la visita presso una stazione ecologica e un percorso dedicato al cosiddetto "decoro urbano" al quale parteciperà anche un rappresentante di Legambiente. Per verificare la destinazione finale dei rifiuti, ogni percorso terminerà presso l'impianto di smaltimento. Infatti gli studenti visiteranno alcuni degli impianti presenti in Regione che completano il lavoro delle filiere di raccolta differenziata e che producono nuova materia con quella recuperata dalla raccolta differenziata: cartiere, aziende che lavorano il vetro, impianti compostaggio.

Il video - Per testimoniare le fasi dei diversi percorsi e in generale la filiera della raccolta differenziata, gli studenti realizzeranno filmati che costituiranno il materiale per la seconda fase del progetto: la produzione di un filmato per dar vita all'informazione "a cascata" e che possa aumentare la consapevolezza delle giovani generazioni nei confronti della salvaguardia dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti, oltre a incrementare i comportamenti virtuosi della comunità locale. Si prevede infatti di presentare e utilizzare il video in incontri con altri studenti; presentazioni presso Consigli Comunali o Territoriali; diffusione on line....

HeraLab: studenti sulle tracce dei rifiuti per un giorno

Dove vanno a finire i rifiuti differenziati? Una volta raccolti vengono poi messi tutti insieme? A questa ma anche a tante altre domande e curiosità relative alla raccolta differenziata, darà risposta "Sulle tracce dei rifiuti… per un giorno". Il progetto nato all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), sarà sviluppato e svolto dagli studenti del Liceo Classico Alighieri di Ravenna. 14 studenti che a coppie, affiancati da un tecnico dei servizi ambientali di Hera, seguiranno per alcune ore una filiera di raccolta differenziata, dal ritiro del rifiuto alla sua destinazione all'impianto di riciclaggio. Il nome del progetto trae spunto dal report "Sulle tracce dei rifiuti" attraverso il quale Hera illustra ogni anno i dati sull'effettivo avvio a recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Il progetto - Gli studenti seguiranno da vicino la raccolta di: vetro/lattine; carta/cartone; imballaggi in plastica; frazione organica; frazione vegetale e rifiuti da apparecchiature elettriche. I liceali avranno modo di vedere come si svolge la raccolta porta a porta e il ritiro a domicilio dei Raee di grandi dimensioni. Sono inoltre in programma la visita presso una stazione ecologica e un percorso dedicato al cosiddetto "decoro urbano" al quale parteciperà anche un rappresentante di Legambiente. Per verificare la destinazione finale dei rifiuti, ogni percorso terminerà presso l'impianto di smaltimento. Infatti gli studenti visiteranno alcuni degli impianti presenti in Regione che completano il lavoro delle filiere di raccolta differenziata e che producono nuova materia con quella recuperata dalla raccolta differenziata: cartiere, aziende che lavorano il vetro, impianti compostaggio.

Il video - Per testimoniare le fasi dei diversi percorsi e in generale la filiera della raccolta differenziata, gli studenti realizzeranno filmati che costituiranno il materiale per la seconda fase del progetto: la produzione di un filmato per dar vita all'informazione "a cascata" e che possa aumentare la consapevolezza delle giovani generazioni nei confronti della salvaguardia dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti, oltre a incrementare i comportamenti virtuosi della comunità locale. Si prevede infatti di presentare e utilizzare il video in incontri con altri studenti; presentazioni presso Consigli Comunali o Territoriali; diffusione on line….

HeraLab: il Local Advisory Board di Ravenna - L'attività di HeraLab è partita nel 2013 e Ravenna è stata la prima sede nella quale il Gruppo Hera ha sperimentato questo innovativo strumento di coinvolgimento del territorio. Sono seguiti altri incontri, nel corso dei quali i dodici componenti del Lab, rappresentanti di diverse categorie di portatori d'interesse locali, hanno costruito proposte di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera. Attualmente, gli HeraLab sono attivi anche a Imola-Faenza, Rimini, Ferrara e Bologna.

Annuncio promozionale

HeraLab: studenti del Liceo classico di Ravenna sulle tracce dei ...

[scheramata non disponibile]

Lunedì 23 Febbraio 2015Dove vanno a finire i rifiuti differenziati? Una volta raccolti vengono poi messi tutti insieme? A questa ma anche a tante altre domande e curiosità relative alla raccolta differenziata, darà risposta **"Sulle tracce dei rifiuti… per un giorno"**. Il progetto nato all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), sarà sviluppato e svolto dagli studenti del Liceo Classico Alighieri di Ravenna.

14 studenti che a coppie, affiancati da un tecnico dei servizi ambientali di Hera, seguiranno per alcune ore una filiera di raccolta differenziata, dal ritiro del rifiuto alla sua destinazione all'impianto di riciclaggio. Il nome del progetto trae spunto dal report "Sulle tracce dei rifiuti" attraverso il quale Hera illustra ogni anno i dati sull'effettivo avvio a recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Il progetto

Gli studenti seguiranno da vicino la raccolta di: vetro/lattine; carta/cartone; imballaggi in plastica; frazione organica; frazione vegetale e rifiuti da apparecchiature elettriche (RAEE). I liceali avranno modo di vedere come si svolge la raccolta porta a porta e il ritiro a domicilio dei RAEE di grandi dimensioni. Sono inoltre in programma la visita presso una stazione ecologica e un percorso dedicato al cosiddetto "decoro urbano" al quale parteciperà anche un rappresentante di Legambiente.

Per verificare la destinazione finale dei rifiuti, ogni percorso terminerà presso l'impianto di smaltimento. Infatti gli studenti visiteranno alcuni degli impianti presenti in Regione che completano il lavoro delle filiere di raccolta differenziata e che producono nuova materia con quella recuperata dalla raccolta differenziata: cartiere, aziende che lavorano il vetro, impianti compostaggio.

Il video

Per testimoniare le fasi dei diversi percorsi e in generale la filiera della raccolta differenziata, gli studenti realizzeranno filmati che costituiranno il materiale per la seconda fase del progetto: la produzione di un filmato per dar vita all'informazione "a cascata" e che possa aumentare la consapevolezza delle giovani generazioni nei confronti della salvaguardia dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti, oltre a incrementare i comportamenti virtuosi della comunità locale.
Si prevede infatti di presentare e utilizzare il video in incontri con altri studenti; presentazioni presso Consigli Comunali o Territoriali; diffusione on line….

HeraLab: il Local Advisory Board di Ravenna

L'attività di HeraLab è partita nel 2013 e Ravenna è stata la prima sede nella quale il Gruppo Hera ha sperimentato questo innovativo strumento di coinvolgimento del territorio. Sono seguiti altri incontri, nel corso dei quali i dodici componenti del Lab, rappresentanti di diverse categorie di portatori d'interesse locali, hanno costruito proposte di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera. Attualmente, gli HeraLab sono attivi anche a Imola-Faenza, Rimini, Ferrara e Bologna.

Corriere Romagna Ravenna

Gli studenti del liceo Classico alla scoperta della differenziata

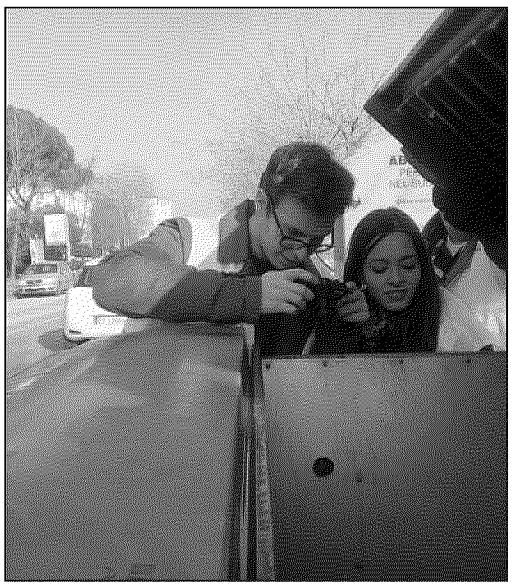
RAVENNA. Al via il nuovo progetto che ha come protagonisti gli allievi del Liceo Classico Alighieri di Ravenna che seguiranno la filiera della raccolta differenziata e potranno dare risposta alla domanda «dove vanno a finire i rifiuti differenziati?»

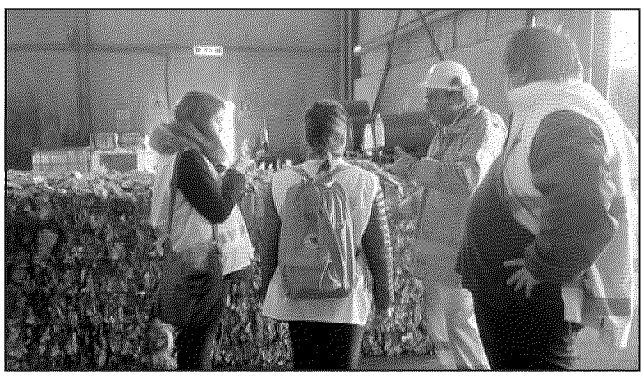
Il progetto nato all'interno di HeraLab sarà sviluppato da 14 studenti che a coppie, affiancati da un tecnico dei servizi ambientali di Hera, seguiranno per alcune ore una filiera di raccolta differenziata, dal ritiro del rifiuto alla sua destinazione all'impianto di riciclaggio. I liceali avranno modo di vedere come si svolge la raccolta porta a porta e il ritiro a domicilio. Sono inoltre in programma la visita presso una stazione ecologica e un percorso dedicato al cosiddetto "decoro urbano" al quale parteciperà anche un rappresentante di Legambiente.

Per verificare la destinazione finale dei rifiuti, ogni percorso terminerà presso l'impianto di smaltimento. Infatti gli studenti visiteranno alcuni degli impianti presenti in Regione che completano il lavoro delle filiere di raccolta differenziata e che producono nuova materia con quella recuperata dalla raccolta differenziata: cartiere, aziende che lavorano il vetro, impianti compostaggio.

Per testimoniare le fasi dei diversi percorsi gli studenti realizzeranno filmati.

L'attività di HeraLab è partita nel 2013 e Ravenna è stata la prima sede nella quale il Gruppo Hera ha sperimentato questo innovativo strumento di coinvolgimento del territorio. Attualmente, gli HeraLab sono attivi anche a Imola-Faenza, Rimini, Ferrara e Bologna.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRUPPO HERA

Rassegna stampa

HeraLAB marzo-29 giugno 2015

a cura del servizio Rapporti con i media

Waypress
media monitoring

INDICE RASSEGNA STAMPA
HeraLAB marzo-29 giugno 2015

06/03/2015

Rimini

Riminitoday		Sistema fognario e balneazione: l'assessore Visintin a confronto con gli albergatori		1

07/03/2015

Rimini

Voce Di Romagna - Rimini	p. 17	Sistema fognario e balneazione La Visintin a confronto con gli operatori		3

08/03/2015

Imola/Faenza

Resto Del Carlino Imola	p. 9	«Hera introduca la 'bolletta piatta'»		4

11/03/2015

Ravenna

Ravenna24ore		Recupero delle acque meteoriche e reflue alla Darsena, un bando per gli studenti	R3	5

14/03/2015

Imola/Faenza

Resto Del Carlino Imola	p. 11	Bolletta, c'è anche il 'Giorno Hera'		7

25/03/2015

Ravenna

Ravennanotizie.It		HeraLab: "Io non rifiuto" il nuovo portale del riuso è online		8

01/04/2015

Rimini

Rimini Today		Stazioni ecologiche, raccolta differenziata e altro: ecco i progetti di HeraLAB		9
Newsrimini.It		I progetti che Hera LAB lancia per il territorio di Rimini		11
Inter-Vista - Notizie Rimini		01 04 2015 | Rimini | Heralab, presentati i progetti per il 2015	fgiungato@hi-net.it (Filo)	14

02/04/2015

Rimini

Corriere Di Romagna Rimini	p. 36	Hera, la stagione degli sconti		16
Voce Di Romagna - Rimini	p. 10	Come gestire i rifiuti e non solo. Hera organizza laboratori con nuovi progetti per il territorio		17

09/04/2015

Il Gruppo Hera sulla stampa nazionale

Alla Scoperta Dell'energia", Una Mostra Al Palazzo ...		"Energizziamoci		18

14/04/2015

Imola/Faenza

Resto Del Carlino Imola	p. 10	La bolletta non ha più segreti		20

18/05/2015

Ravenna

Ravennatoday		"La tua piadina ama l'ambiente": la raccolta differenziata si impara anche al chiosco		21
Cervianotizie.It		A Cervia i chioschi della piadina sono "green"		23
Ravenna24ore - Cervia		"La tua piadina ama l'ambiente", la differenziata arriva nei chioschi	R3	24

19/05/2015

Ravenna

Resto Del Carlino Ravenna	p. 25	Ora nei chioschi di piadina lezioni di ecologia domestica		26

citynews FORLITODAY CESENATODAY RAVENNATODAY Invia un contributo Accedi

RIMINI TODAY Rimini Today

CronacaEventiZoneSegnalazioniSezioni

SMARTCITY

ENERGIA MOBILITÀ LIFE Seguici su

Sistema fognario e balneazione: l'assessore Visintin a confronto con gli albergatori

Grande attenzione è stata dedicata al tema dei controlli delle acque e della comunicazione dei divieti di balneazione ai bagnanti e agli ospiti delle strutture alberghiere

LIFE

RT Redazione 6 marzo 2015

Il Piano di salvaguardia della balneazione procede secondo tempi e programmi stabiliti e, contestualmente, continuano gli incontri di approfondimento con i cittadini e gli operatori economici per fare il punto sullo stato d'attuazione del Piano e sui prossimi interventi. Giovedì pomeriggio l'assessore all'Ambiente del Comune di Rimini Sara Visintin ha partecipato insieme all'Area Manager Hera Roberto Fabbri ad un'assemblea dedicata al tema della balneazione e convocata dall'Associazione Albergatori in collaborazione con HeraLAB, il consiglio multi-stakeholder avviato da Hera sul territorio.

L'assessore Visintin ha dunque raccolto l'invito dell'associazione di categoria è ha illustrato nel dettaglio gli obiettivi del Psbo - che punta al superamento dei divieti di balneazione per il 2020, con un dimezzamento già a partire dal 2016 – e lo stato di avanzamento dei lavori. Sugli undici interventi previsti dal piano, uno è stato completato nel luglio scorso (Rimini Isola), sei sono in fase di realizzazione (raddoppio depuratore di Santa Giustina 97%; riconversione depuratore di Rimini Marecchiese 66%; dorsale nord 97%; separazione reti fognarie nord 30%; dorsale sud 20%; vasca di laminazione ospedale 1%), gli altri quattro partiranno tra la metà del 2015 e l'inizio del 2017. "Un piano organico su tutto il territorio – ha sottolineato l'assessore Visintin – che con tutta probabilità ci consentirà di vedere i primi risultati in termini di riduzione delle aperture già a partire da quest'estate".

Grande attenzione è stata dedicata al tema dei controlli delle acque e della comunicazione dei divieti di balneazione ai bagnanti e agli ospiti delle strutture alberghiere. "Le nostre acque e le nostre spiagge sono tra le più controllate d'Italia – ha sottolineato l'assessore Visintin – i prelievi per la qualità delle acque vengono effettuati una volta al mese, secondo un calendario stabilito dal ministero. Inoltre noi da due stagioni a questa parte abbiamo disposto campionamenti sulla qualità della sabbia da effettuare ogni 15 giorni nel periodo estivo. Questo per garantire la massima trasparenza e sicurezza a chi frequenta le nostre

Sistema fognario e balneazione: l'assessore Visintin a confronto con gli albergatori

Il Piano di salvaguardia della balneazione procede secondo tempi e programmi stabiliti e, contestualmente, continuano gli incontri di approfondimento con i cittadini e gli operatori economici per fare il punto sullo stato d'attuazione del Piano e sui prossimi interventi. Giovedì pomeriggio l'assessore all'Ambiente del Comune di Rimini Sara Visintin ha partecipato insieme all'Area Manager Hera Roberto Fabbri ad un'assemblea dedicata al tema della balneazione e convocata dall'Associazione Albergatori in collaborazione con HeraLAB, il consiglio multi-stakeholder avviato da Hera sul territorio.

L'assessore Visintin ha dunque raccolto l'invito dell'associazione di categoria è ha illustrato nel dettaglio gli obiettivi del Psbo - che punta al superamento dei divieti di balneazione per il 2020, con un dimezzamento già a partire dal 2016 – e lo stato di avanzamento dei lavori. Sugli undici interventi previsti dal piano, uno è stato completato nel luglio scorso (Rimini Isola), sei sono in fase di realizzazione (raddoppio depuratore di Santa Giustina 97%; riconversione depuratore di Rimini Marecchiese 66%; dorsale nord 97%; separazione reti fognarie nord 30%; dorsale sud 20%; vasca di laminazione ospedale 1%), gli altri quattro partiranno tra la metà del 2015 e l'inizio del 2017. "Un piano organico su tutto il territorio – ha sottolineato l'assessore Visintin – che con tutta probabilità ci consentirà di vedere i primi risultati in termini di riduzione delle aperture già a partire da quest'estate".

Grande attenzione è stata dedicata al tema dei controlli delle acque e della comunicazione dei divieti di balneazione ai bagnanti e agli ospiti delle strutture alberghiere. "Le nostre acque e le nostre spiagge sono tra le più controllate d'Italia – ha sottolineato l'assessore Visintin – i prelievi per la qualità delle acque vengono effettuati una volta al mese, secondo un calendario stabilito dal ministero. Inoltre noi da due stagioni a questa parte abbiamo disposto campionamenti sulla qualità della sabbia da effettuare ogni 15 giorni nel periodo estivo. Questo per garantire la massima trasparenza e sicurezza a chi frequenta le nostre spiagge. In questo senso non è una forzatura affermare che quello di Rimini è il mare non solo più controllato ma soprattutto quello più comunicato in maniera trasparente a beneficio di residenti e ospiti nel Paese.".

Durante l'incontro di ieri, l'assessore Visintin ha ricordato inoltre come "l'Istituto superiore della sanità ha confermato, dopo un anno di attenta verifica sul campo, che sui 60mila casi analizzati non si è riscontrata alcuna correlazione tra patologie compatibili con quelle derivabili dal contatto di acque reflue e scarichi in mare. Questo non significa sminuire il problema che, è bene ricordare, non riguarda solo Rimini ma una discreta parte delle località costiere italiane. Significa semmai comprenderlo in un corretto contesto di verità scientifica e non di pregiudizio o peggio strumentalità. Rimini comunque è tra le prime città in Italia ad aver avviato un processo di risanamento fognario e tutela della balneazione con un impegno finanziario enorme".

Annuncio promozionale

Sul fronte della comunicazione, "c'è condivisione di intenti con l'Associazione Albergatori di Rimini – conclude l'assessore Visintin –. Dobbiamo spingere ancora di più sulla diffusione dell'elemento concreto dell'assoluto controllo e dunque della sicurezza del nostro mare, comunicato ormai da due anni in maniera puntuale, sistematica e quotidiana. Questo è un valore che va promosso e valorizzato adeguatamente. E' necessario però che, anche su questo aspetto, tutti remino nella stessa direzione perché non c'è niente che faccia più male di una notizia falsa o distorta o solo parziale su questo delicatissimo problema".

LA VOCE di Romagna
Rimini

COMUNE-ALBERGATORI

Sistema fognario e balneazione La Visintin a confronto con gli operatori

Il Piano di salvaguardia della balneazione procede secondo tempi e programmi stabiliti e, contestualmente, continuano gli incontri di approfondimento con i cittadini e gli operatori economici per fare il punto sullo stato d'attuazione del Piano e sui prossimi interventi. Giovedì pomeriggio l'assessore comunale all'Ambiente Sara Visintin ha partecipato insieme all'Area Manager Hera Roberto Fabbri ad un'assemblea dedicata al tema della balneazione e convocata dall'Associazione Albergatori in collaborazione con HeraLAB, il consiglio multi-stakeholder avviato da Hera sul territorio.
L'assessore Visintin ha illustrato nel dettaglio gli obiettivi del Psbo - che punta al superamento dei divieti di balneazione per il 2020, con un dimezzamento già a partire dal 2016 – e lo stato di avanzamento dei lavori. Sugli undici interventi previsti dal piano, uno è stato completato nel luglio scorso (Rimini Isola), sei sono in fase di realizzazione (raddoppio depuratore di Santa Giustina 97%; riconversione depuratore di Rimini Marecchiese 66%; dorsale nord 97%; separazione reti fognarie nord 30%; dorsale sud 20%; vasca di laminazione ospedale 1%), gli altri quattro partiranno tra la metà del 2015 e l'inizio del 2017. "Un piano organico su tutto il territorio – ha sottolineato l'assessore Visintin – che con tutta probabilità ci consentirà di vedere i primi risultati in termini di riduzione delle aperture già a partire da quest'estate".
Grande attenzione è stata dedicata al tema dei controlli delle acque e della comunicazione dei divieti di balneazione ai bagnanti e agli ospiti delle strutture alberghiere. "Le nostre acque e le nostre spiagge sono tra le più controllate d'Italia – ha sottolineato l'assessore Visintin – i prelievi per la qualità delle acque vengono effettuati una volta al mese, secondo un calendario stabilito dal ministero. Inoltre noi da due stagioni a questa parte abbiamo disposto campionamenti sulla qualità della sabbia da effettuare ogni 15 giorni nel periodo estivo. Questo per garantire la massima trasparenza e sicurezza a chi frequenta le nostre spiagge".
Durante l'incontro, l'assessore Visintin ha ricordato inoltre come "l'Istituto superiore della sanità ha confermato, dopo un anno di attenta verifica sul campo, che sui 60mila casi analizzati non si è riscontrata alcuna correlazione tra patologie compatibili con quelle derivabili dal contatto di acque reflue e scarichi in mare. Rimini comunque è tra le prime città in Italia ad aver avviato un processo di risanamento fognario e tutela della balneazione con un impegno finanziario enorme". Sul fronte della comunicazione, "c'è condivisione di intenti con l'Associazione Albergatori di Rimini – conclude l'assessore Visintin –. Dobbiamo spingere ancora di più sulla diffusione dell'elemento concreto dell'assoluto controllo e dunque della sicurezza del nostro mare. E' necessario però che, anche su questo aspetto, tutti remino nella stessa direzione perché non c'è niente che faccia più male di una notizia falsa o distorta o solo parziale su questo delicatissimo problema".

"Sugli asili hanno raccontato frottole"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La posta dei lettori

Via Quarto, 4

«Hera introduca la 'bolletta piatta'»

HERALAB *è un tavolo di esponenti della comunità imolese che Hera Imola-Faenza ha organizzato per individuare iniziative utili finalizzate a supportare le utenze deboli dei suoi servizi e con un rapporto privilegiato col territorio. Iniziative che, una volta approvate da Hera, saranno dalla stessa realizzate e finanziate. Per coloro che hanno problemi a pagare le bollette (comprese le aziende) mi permetto di suggerire a Hera l'adozione della 'bolletta piatta'. In concreto i consumi annui (dei servizi forniti da Hera) dei soli utenti richiedenti verrebbero ripartiti uniformemente in ogni bolletta eliminando i picchi di spesa dovuti ai maggiori consumi specie in alcuni periodi dell'anno. Con l'attivazione della bolletta piatta le bollette verrebbero emesse in acconto utilizzando un consumo costante sostenibile dall'utente interessato e poi, una volta l'anno, verrebbe prodotta una bolletta di conguaglio sulla base dei reali consumi nei dodici mesi precedenti. La periodicità delle fatturazioni risulta elemento importante per determinare l'entità dell'anticipo da versare a Hera. Un servizio che si propone realizzato e finanziato da Hera che consentirebbe di evitare molti problemi e costi sia agli utenti in difficoltà sia alle istituzioni locali sia alla stessa Hera. Hera si è data anche la missione di "essere la migliore multiutility italiana" oltre che per i sui lavoratori ed azionisti anche per i suoi clienti. Introducendo la bolletta piatta Hera ha un'occasione concreta per realizzare la sua mission: riconoscendo un aiuto specie alle utenze deboli in una fase molto critica e lunga che ha pesantemente colpito anche il territorio imolese fase della quale, purtroppo, non si intravede l'uscita. Auspico un riscontro positivo da parte di Hera specie per i disoccupati, i pensionati in difficoltà, i poveri, gli sfrattati e per le aziende che lottano ogni giorno per non chiudere e in generale per tutti i clienti Hera che non riescono a far fronte nei tempi prestabiliti alle tante spese e tasse.*

Luciano Arlati, pensionato Fnp-Cisl Imola

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a

il Resto del Carlino
via Quarto, 4 - 40026 IMOLA
Fax 0542-30093
@ **E-mail:** cronaca.imola@ilcarlino.net

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

11 marzo 2015 Ravenna

Recupero delle acque meteoriche e reflue alla Darsena, un bando per gli studenti

Heralab, tremila euro in palio per il progetto

Nei giorni scorsi, presso il campus ravennate si è tenuto il lancio del Concorso "Recupero di acque meteoriche e reflue in ambito urbano, in specifico nel quartiere Darsena di città, in un'ottica di riduzione dello spreco e di riutilizzo utile per il privato e per la comunità". Il bando è stato illustrato dall'Architetto Leonardo Rossi, del Servizio Progettazione Urbanistica del Comune di Ravenna e dall'Architetta Piera Nobili libera professionista e componente di HeraLAB.

Il bando è riservato a studenti e laureandi dei Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria dei processi e dei sistemi edilizi e Analisi e gestione dell'ambiente.

E' esplicitamente richiesta la formazione di equipe interdisciplinari dei due percorsi di laurea, per avere uno sguardo integrato fra conoscenze tecniche e scientifiche, sia in tema di qualità di materiali e del loro uso, sia per ricerca di tecnologie costruttive e riciclaggio, senza escludere infine il tema della geochimica dell'acqua, della salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Il concorso punta a stimolare nei concorrenti l'aspetto educativo del lavoro in cooperazione, importante per riconoscere ed accogliere le diverse competenze.

Gli studenti dovranno individuare la modalità d'intervento più corretta per

ridurre i consumi di acqua potabile tramite il riuso di acque meteoriche e reflue, individuando ad esempio quali siano le caratteristiche che deve avere l'acqua da raccogliere per essere facilmente riutilizzabile senza sprechi; scegliere i materiali e le tecniche costruttive più adatte alla realizzazione di manti di copertura, di pavimentazioni di terrazzi ed aree esterne al fine di raccogliere le acque; capire quali siano i sistemi più idonei di raccolta, filtrazione e distribuzione con particolare riguardo alla depurazione in funzione del riuso individuato…

ULTIME NOTIZIE IN PROVINCIA

Recupero delle acque meteoriche e reflue alla Darsena, un bando per gli studenti

"Una donna in nero è una donna vestita da sera?", nuovo appuntamento per Quotarosa

L'ebola al centro di un convegno ai Magazzini del Sale

"Les fêlures de l'âme", Paolo Dirani tra musica e teatro

La Cumpagnì dla Zercia ai Venerdì Culturali alla Casa delle Aie

COMMENTI RECENTI

24WEBTV: LA CRONACA IN VIDEO
Le storie della città in "diretta" sullo schermo.

AGENDA EVENTI
"Les fêlures de l'âme", Paolo Dirani tra musica e teatro –
Ravenna, presentazione del romanzo "L'avvocata" di Serena Stanghellini –

LE TUE LETTERE, LE TUE FOTO, I TUOI VIDEO, LA TUA CITTÀ
Un camion vela "da appostamento" –
Quei piccoli gesti per il decoro cittadino –
"La violenza familiare non è una prerogativa dei papà", una locandina di Linea Rosa accende la discussione –

STORIE CURIOSITÀ E RICORDI DELLA VECCHIA ROMAGNA
La rivolta della Settimana Rossa "compie" cento anni –

24 SERVIZI UTILI
24 CINEMA
velo annuncio.it
WICKED.IN

Recupero delle acque meteoriche e reflue alla Darsena, un bando per gli studenti

Heralab, tremila euro in palio per il progetto

Nei giorni scorsi, presso il campus ravennate si è tenuto il lancio del Concorso "Recupero di acque meteoriche e reflue in ambito urbano, in specifico nel quartiere Darsena di città, in un'ottica di riduzione dello spreco e di riutilizzo utile per il privato e per la comunità". Il bando è stato illustrato dall'Architetto Leonardo Rossi, del Servizio Progettazione Urbanistica del Comune di Ravenna e dall'Architetta Piera Nobili libera professionista e componente di HeraLAB.

Il bando è riservato a studenti e laureandi dei Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria dei processi e dei sistemi edilizi e Analisi e gestione dell'ambiente.

E' esplicitamente richiesta la formazione di equipe interdisciplinari dei due percorsi di laurea, per avere uno sguardo integrato fra conoscenze tecniche e scientifiche, sia in tema di qualità di materiali e del loro uso, sia per ricerca di tecnologie costruttive e riciclaggio, senza escludere infine il tema della geochimica dell'acqua, della salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Il concorso punta a stimolare nei concorrenti l'aspetto educativo del lavoro in cooperazione, importante per riconoscere ed accogliere le diverse competenze.

Gli studenti dovranno individuare la modalità d'intervento più corretta per

ridurre i consumi di acqua potabile tramite il riuso di acque meteoriche e reflue, individuando ad esempio quali siano le caratteristiche che deve avere l'acqua da raccogliere per essere facilmente riutilizzabile senza sprechi; scegliere i materiali e le tecniche costruttive più adatte alla realizzazione di manti di copertura, di pavimentazioni di terrazzi ed aree esterne al fine di raccogliere le acque; capire quali siano i sistemi più idonei di raccolta, filtrazione e distribuzione con particolare riguardo alla depurazione in funzione del riuso individuato…

Il premio che verrà corrisposto al progetto vincitore sarà di 3.000 euro. In caso di ex-aequo il premio verrà ripartito proporzionalmente fra i vincitori.

Per i progetti classificatisi al secondo, terzo, quarto e quinto posto, sono previsti rimborsi spese di 500 euro cadauno. A tutti i concorrenti verrà rilasciato un "Attestato di partecipazione" al concorso.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, è scaricabile dal sito www.heralab.gruppohera.it/ravenna/temieiniziative e dovrà essere indirizzata a Hera S.p.A. Direzione CSR, Viale Berti Pichat 2/4 Bologna entro il 30 settembre 2015.

La posta dei lettori

Bolletta, c'è anche il 'Giorno Hera'

Via Quarto, 4

«**GENTILE** *Redazione, abbiamo letto con attenzione la lettera, da voi pubblicata l'8 marzo, in cui il signor Arlati suggerisce a Hera di introdurre la bolletta piatta, cioè una bolletta nella quale i consumi sono ripartiti in modo uniforme lungo tutto l'anno, con un conguaglio finale, così da evitare i classici picchi di spesa in concomitanza ai periodi di maggiore consumo. Desideriamo ringraziare il vostro lettore per il suggerimento, anche l'HeraLab precedentemente aveva già fatto una proposta in tal senso. Hera da tempo ha iniziato a riflettere su questa opportunità e, proprio per venire incontro alle esigenze di chi preferirebbe una bolletta con importi costanti, nel 2014 ha promosso l'offerta a mercato libero per la fornitura di luce e gas 'Giorno Hera' che, grazie a un prezzo giornaliero costante, permette al cliente una pianificazione della spesa energetica annuale. In pratica viene definito un prezzo al giorno in funzione dei consumi annui storici ed eventuali consumi in eccesso o in difetto non vengono conguagliati in un'unica soluzione ma suddivisi nei 365 giorni successivi. Gli importi in bolletta risultano così stabili, al riparo dagli effetti dovuti alla stagionalità dei consumi (i dettagli su heracomm.com). Cogliamo l'occasione anche per segnalare che Hera ha raccolto in un unico documento tutte le iniziative a favore delle utenze in difficoltà. Il vademecum, che si chiama SOStegnoHera, è in distribuzione presso i principali sportelli dell'azienda ed è scaricabile dall'area clienti di www.gruppohera.it. Ricordiamo che il Servizio clienti Hera 800.999.500 è a disposizione gratuitamente per ogni informazione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato dalle 8 alle 18 (da telefono cellulare è necessario invece comporre il numero a pagamento 199 199 500, i costi sono variabili in base all'operatore e al profilo tariffario scelto dal cliente), così come gli operatori agli sportelli sul territorio.*

Ufficio stampa Hera

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a

il Resto del Carlino
via Quarto, 4 - 40026 IMOLA
Fax 0542-30093
@ **E-mail:** cronaca.imola@ilcarlino.net

Le posta dei lettori
Bolletta, c'è anche il 'Giorno Hera'
Arti, gli angeli custodi dei malati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HeraLab: "Io non rifiuto" il nuovo portale del riuso è online

[scheramata non disponibile]

Per un intero pomeriggio l'area ristoro del **Palazzo dei congressi di Ravenna** si è trasformata in una vera e propria cittadina del baratto. Si è, infatti, svolta la **seconda edizione di "Do ut des"**, il baratto universitario. Gli studenti hanno portato con se uno o più oggetti che non utilizzavano più come vestiti, libri, cd, fumetti, oggettistica per la casa e che volevano scambiare. Hanno ricevuto un gettone per ogni oggetto e hanno potuto portare a casa quello che volevano.

Questo evento **green** è stata l'occasione per presentare "Io non rifiuto" il nuovo portale per il riuso, alla presenza di **Giannantonio Mingozzi**, Vice Sindaco del Comune di Ravenna con delega all'Università, di **Antonio Penso** Direttore di Fondazione Flaminia, di **Cecilia Natali** Area Manager Hera S.p.A., di **Antonio Lazzari** Presidente della cooperativa sociale Kirecò e dei rappresentanti delle Associazioni studentesche "Ravenna Studenti" e "Kartoffel".

"Io non rifiuto", il sito del riuso made in Ravenna
Un ritorno al passato con gli strumenti del futuro. Si potrebbe sintetizzare così il cuore di "Io non rifiuto", il nuovo portale dedicato al riutilizzo dei beni ancora utili, all'interno del quale i cittadini possono trovare ciò che fa al caso proprio quando intendono liberarsi di qualcosa di superfluo senza gettarla via o quando cercano qualcosa di cui hanno bisogno.

Mettere a disposizione oggetti che altrimenti verrebbero gettati implica una maggiore attenzione al valore dei beni che si possiedono e alla sostenibilità ambientale e consente di diminuire la quantità di rifiuti e di materie prime per la produzione degli oggetti, oltre ad allungare la vita degli stessi.
Il progetto nato all'interno di **HeraLab Ravenna** (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), è stato ideato, progettato e sarà gestito dalla cooperativa ravennate Kirecò.

Per ottenere un bene non occorre denaro. Basta accedere alla vetrina online dal sito di Kirecò (www.kireco.eu) ed andare alla ricerca di ciò di cui si ha bisogno. Tutti possono partecipare e cedere o scambiare oggetti. E' sufficiente registrarsi.

HeraLab: il Laboratorio di idee di Ravenna
L'attività di HeraLab è partita nel 2013 e Ravenna è stata la prima sede nella quale il Gruppo Hera ha sperimentato questo innovativo strumento di coinvolgimento del territorio. Sono seguiti altri incontri, nel corso dei quali i dodici componenti del Lab, rappresentanti di diverse categorie di portatori d'interesse locali, hanno costruito proposte di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera. Attualmente, gli HeraLab sono attivi anche a Imola-Faenza, Rimini, Ferrara e Bologna.

citynews FORLITODAY CESENATODAY RAVENNATODAY Invia un contributo Accedi

RIMINI TODAY Rimini Today

CronacaEventiZoneSegnalazioniSezioni

ZONE Riccione Bellaria-Igea Marina Centro Santarcangelo di Romagna Marina Centro Misano Adriatico Cattolica Novafeltria Tutte le zone »

Stazioni ecologiche, raccolta differenziata e altro: ecco i progetti di HeraLAB

Stazioni ecologiche, promozione della raccolta differenziata e del risparmio, Piano di Salvaguardia della Balneazione e workshop tematici sulla gestione dei rifiuti saranno la base di interventi e iniziative

Tommaso Torri 1 aprile 2015

Maggiore informazione sugli obiettivi e gli interventi in corso con il Piano di Salvaguardia della Balneazione; promozione dell'utilizzo delle Stazioni Ecologiche, promozione del Rifiutologo per una migliore separazione dei rifiuti e workshop tematici sulla gestione dei rifiuti: queste alcune delle proposte sviluppate a Rimini da HeraLab, il tavolo di stakeholder locali promosso da Hera, nato per rispondere in modo mirato alle aspettative dei diversi interlocutori del Gruppo Hera, affrontando quindi anche temi critici e di grande interesse per i singoli territori. Le azioni, tutte finanziate da Hera, saranno progressivamente attuate a partire da aprile 2015.

I progetti proposti da HeraLab Rimini sono la diffusione del Rifiutologo, Stazioni Ecologiche, Piano di Salvaguardia di Balneazione e workshop sulla gestione dei rifiuti. L'attività di HeraLAB è partita a Rimini lo scorso anno nel mese di maggio, dopo il successo delle prime due esperienze avviate nei territori di Imola-Faenza e Ravenna. Nel corso dei cinque incontri tenutesi tra maggio 2014 e gennaio 2015, i componenti del Lab hanno costruito una proposta di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera.

La forte volontà di contribuire in maniera costruttiva a questo importante strumento di interazione fra Hera e la comunità locale a beneficio del territorio, si è tradotta nell'elaborazione di interessanti e originali proposte. Sarà promossa l'app il Rifiutologo, strumento creato dall'Azienda, e già scaricata da 52 mila persone, per dare tutte le informazioni necessarie ai cittadini per separare correttamente i rifiuti e alimentare un percorso virtuoso del recupero.

Tra i progetti anche il Lab, al fine di incrementare ulteriormente la diffusione della app, ha proposto a Hera di inserire un banner nelle home page dei siti ufficiali dei Comuni e applicato un adesivo sulle calotte dei rifiuti indifferenziati; "Chi Ricicla Risparmia", il progetto prevede che sarà inserito un opuscolo nella bolletta Tari dei Comuni oppure in quella del servizio idrico per fornire ai cittadini tutte le informazioni utili (e contenute nei regolamenti comunali in materia di Tari) sugli sconti per chi conferisce i propri rifiuti alle Stazioni Ecologiche.

Inoltre si intende promuovere la condivisione e la conoscenza il Piano di Salvaguardia della Balneazione. In sinergia con il Comune di Rimini e le associazioni con enti/associazioni del territorio rappresentati nel LAB, saranno organizzati 10 incontri volti ad approfondire uno dei più grandi interventi di risanamento ambientale in corso nel nostro Paese. Con "Facciamo il punto sui rifiuti" saranno organizzati da Hera, in collaborazione con università e enti locali, workshop tematici che illustreranno risultati e prospettive future della propria attività nel campo della gestione dei rifiuti facendo anche ricorso a case history provenienti da altri territori.

Annuncio promozionale

rifiuti

G +1

Commenti

LA SETTIMANA

Stazioni ecologiche, raccolta differenziata e altro: ecco i progetti di HeraLAB

Maggiore informazione sugli obiettivi e gli interventi in corso con il Piano di Salvaguardia della Balneazione; promozione dell'utilizzo delle Stazioni Ecologiche, promozione del Rifiutologo per una migliore separazione dei rifiuti e workshop tematici sulla gestione dei rifiuti: queste alcune delle proposte sviluppate a Rimini da HeraLab, il tavolo di stakeholder locali promosso da Hera, nato per rispondere in modo mirato alle aspettative dei diversi interlocutori del Gruppo Hera, affrontando quindi anche temi critici e di grande interesse per i singoli territori. Le azioni, tutte finanziate da Hera, saranno progressivamente attuate a partire da aprile 2015.

I progetti proposti da HeraLab Rimini sono la diffusione del Rifiutologo, Stazioni Ecologiche, Piano di Salvaguardia di Balneazione e workshop sulla gestione dei rifiuti. L'attività di HeraLAB è partita a Rimini lo scorso anno nel mese di maggio, dopo il successo delle prime due esperienze avviate nei territori di Imola-Faenza e Ravenna. Nel corso dei cinque incontri tenutesi tra maggio 2014 e gennaio 2015, i componenti del Lab hanno costruito una proposta di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera.

La forte volontà di contribuire in maniera costruttiva a questo importante strumento di interazione fra Hera e la comunità locale a beneficio del territorio, si è tradotta nell'elaborazione di interessanti e originali proposte. Sarà promossa l'app il Rifiutologo, strumento creato dall'Azienda, e già scaricata da 52 mila persone, per dare tutte le informazioni necessarie ai cittadini per separare correttamente i rifiuti e alimentare un percorso virtuoso del recupero.

Tra i progetti anche il Lab, al fine di incrementare ulteriormente la diffusione della app, ha proposto a Hera di inserire un banner nelle home page dei siti ufficiali dei Comuni e applicato un adesivo sulle calotte dei rifiuti indifferenziati; "Chi Ricicla Risparmia", il progetto prevede che sarà inserito un opuscolo nella bolletta Tari dei Comuni oppure in quella del servizio idrico per fornire ai cittadini tutte le informazioni utili (e contenute nei regolamenti comunali in materia di Tari) sugli sconti per chi conferisce i propri rifiuti alle Stazioni Ecologiche.

Inoltre si intende promuovere la condivisione e la conoscenza il Piano di Salvaguardia della Balneazione. In sinergia con il Comune di Rimini e le associazioni con enti/associazioni del territorio rappresentati nel LAB, saranno organizzati 10 incontri volti ad approfondire uno dei più grandi interventi di risanamento ambientale in corso nel nostro Paese. Con "Facciamo il punto sui rifiuti" saranno organizzati da Hera, in collaborazione con università e enti locali, workshop tematici che illustreranno risultati e prospettive future della propria attività nel campo della gestione dei rifiuti facendo anche ricorso a case history provenienti da altri territori.

Annuncio promozionale

Hai visto il **nuovo menu**? Qui trovi i temi forti e le località!

Icaro Communication

newsrimini.it

1 April 2015
RIMINI 18°C

Il primo anno di HeraLAB Rimini

ARTICOLI PIÙ LETTI

Viserba saluta Elsa e Giovannino, istituzione della piadina

Atti vandalici in centro storico. L'esasperazione dei residenti

Bici rubata in vetrina, proprietario la riconosce. Denunciato negoziante

Arriva il Notam di Enac, il Fellini apre. L'AD Corbucci duro con la concorrenza "sleale"

Ritrovata in centro a Rimini la 55enne scomparsa tre giorni fa

Sì alla riqualificazione, no al cemento. Al via l'iter per il PSC di nuova generazione

Non versano tassa soggiorno, venti albergatori indagati

Romagna Centro-Rimini, biglietti in vendita al "Romeo Neri"

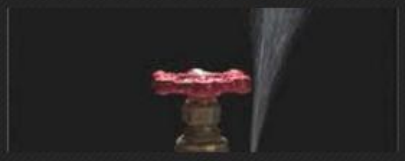
Stazioni ecologiche, promozione della raccolta differenziata e del risparmio, Piano di Salvaguardia della Balneazione e workshop tematici sulla gestione dei rifiuti saranno la base di interventi e iniziative concrete per promuovere la sostenibilità dei servizi forniti dall'azienda, individuati dal nuovo organo di consultazione locale ideato da Hera.

Maggiore informazione sugli obiettivi e gli interventi in corso con il Piano di Salvaguardia della Balneazione; promozione dell'utilizzo delle Stazioni Ecologiche, promozione del Rifiutologo per una migliore separazione dei rifiuti e workshop tematici sulla gestione dei rifiuti: queste alcune delle proposte sviluppate a Rimini da **HeraLab**, il tavolo di stakeholder locali promosso da Hera, nato per rispondere in modo mirato alle aspettative dei diversi interlocutori del Gruppo Hera, affrontando quindi anche temi critici e di grande interesse per i singoli territori. Le azioni, tutte finanziate da Hera, saranno progressivamente attuate a partire da aprile2015.

I progetti sono stati presentati questa mattina da alcuni componenti di **HeraLab**; da Filippo Bocchi, Direttore Corporate Social Responsibility Hera S.p.A. e da Roberto Fabbri, Area manager di Rimini Hera S.p.A. durante l'incontro che si è svolto presso la sede del Piano Strategico, alla presenza dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Rimini, Sara Visintin.

I progetti proposti da HeraLab Rimini: diffusione del Rifiutologo, Stazioni Ecologiche, Piano di Salvaguardia di Balneazione e workshop sulla gestione dei rifiuti.

NOTIZIE CORRELATE



Fondo Fughe Acqua: Hera estende il servizio da Rimini a tutto il territorio
28 luglio 2014, 14:07

PSBO, le informazioni sulla bolletta Hera
21 dicembre 2014, 11:28

I progetti che Hera LAB lancia per il territorio di Rimini

Stazioni ecologiche, promozione della raccolta differenziata e del risparmio, Piano di Salvaguardia della Balneazione e workshop tematici sulla gestione dei rifiuti saranno la base di interventi e iniziative concrete per promuovere la sostenibilità dei servizi forniti dall'azienda, individuati dal nuovo organo di consultazione locale ideato da Hera.

Maggiore informazione sugli obiettivi e gli interventi in corso con il Piano di Salvaguardia della Balneazione; promozione dell'utilizzo delle Stazioni Ecologiche, promozione del Rifiutologo per una migliore separazione dei rifiuti e workshop tematici sulla gestione dei rifiuti: queste alcune delle proposte sviluppate a Rimini da **HeraLab**, il tavolo di stakeholder locali promosso da Hera, nato per rispondere in modo mirato alle aspettative dei diversi interlocutori del Gruppo Hera, affrontando quindi anche temi critici e di grande interesse per i singoli territori. Le azioni, tutte finanziate da Hera, saranno progressivamente attuate a partire da aprile2015.

I progetti sono stati presentati questa mattina da alcuni componenti di **HeraLab**; da Filippo Bocchi, Direttore Corporate Social Responsibility Hera S.p. A. e da Roberto Fabbri, Area manager di Rimini Hera S.p.A. durante l'incontro che si è svolto presso la sede del Piano Strategico, alla presenza dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Rimini, Sara Visintin.

I progetti proposti da HeraLab Rimini: diffusione del Rifiutologo, Stazioni Ecologiche, Piano di Salvaguardia di Balneazione e workshop sulla gestione dei rifiuti.

L'attività di HeraLAB è partita a Rimini lo scorso anno nel mese di maggio, dopo il successo delle prime due esperienze avviate nei territori di Imola-Faenza e Ravenna. Nel corso dei cinque incontri tenutesi tra maggio 2014 e gennaio 2015, i componenti del LAB hanno costruito una proposta di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera.

La forte volontà di contribuire in maniera costruttiva a questo importante strumento di interazione fra Hera e la comunità locale a beneficio del territorio, si è tradotta nell'elaborazione di interessanti e originali proposte. Questi i progetti ideati, illustrati questa mattina, che verranno concretamente portati avanti informando mano a mano la cittadinanza:

Promozione della app il **Rifiutologo**, strumento creato dall'Azienda, e già scaricata da 52 mila persone, per dare tutte le informazioni necessarie ai cittadini per separare correttamente i rifiuti e alimentare un percorso virtuoso del recupero; il LAB, al fine di incrementare ulteriormente la diffusione della app, ha proposto a Hera di inserire un banner nelle home page dei siti ufficiali dei Comuni e applicato un adesivo sulle calotte dei rifiuti indifferenziati;Chi **Ricicla Risparmia**, il progetto prevede che sarà inserito un opuscolo nella bolletta TARI dei Comuni oppure in quella del servizio idrico per fornire ai cittadini tutte le informazioni utili (e contenute nei regolamenti comunali in materia di TARI) sugli sconti per chi conferisce i propri rifiuti alle Stazioni Ecologiche.Promuovere la condivisione e la conoscenza il **Piano di Salvaguardia della Balneazione**. In sinergia con il Comune di Rimini e le associazioni con enti/associazioni del territorio rappresentati nel LAB, saranno organizzati 10 incontri volti ad approfondire uno dei più grandi interventi di risanamento ambientale in corso nel nostro Paese.Con **Facciamo il punto sui rifiuti** saranno organizzati da Hera, in collaborazione con Università eEnti locali, workshop tematici che illustreranno risultati e prospettive future della propria attività nel campo della gestione dei rifiuti facendo anche ricorso a case history provenienti da altri territori.**Il gettone di presenza destinato alla Mensa dei Poveri**

La nomina a componente del Lab è a titolo gratuito. Hera, tuttavia, ha erogato, come "gettone di presenza", 100 euro per ogni partecipante e per ciascun incontro del laboratorio. L'elevata partecipazione

agli incontri del Lab da parte dei suoi 12 componenti ha costituito così un fondo di 4.800 euro che il Lab stesso ha deciso di devolvere alla Mensa dei Poveri dei Frati Minori Cappuccini di Rimini.

HeraLab on line

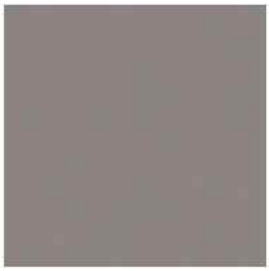
Per approfondire ed essere sempre aggiornati sulle attività del Lab, è stato creato il sito web www.heralab.gruppohera.it.

Da gennaio a dicembre 2014 le pagine del sito sono state visionate quasi 9.000 volte, da circa 2000 utenti unici. Il tempo medio trascorso per ogni visita è di oltre 2 minuti.

This email address is being protected from spambots. You need JavaScript enabled to view it.

intervista la città fuori dalle righe

unoaprile
quotidiano on-line di rimini e provincia



Rimini | Heralab, presentati i progetti per il 2015

Maggiore informazione sugli obiettivi e gli interventi in corso con il Piano di Salvaguardia della Balneazione, ma anche un a app per imparare a riciclare e la promozione dell'utilizzo delle Stazioni ecologiche. Sono tutte nuove iniziative di Heralab, il tavolo di stakeholder locali promosso da Hera, presentate oggi alcuni componenti di HeraLab, da Filippo Bocchi, direttore corporate Social responsibility Hera e da Roberto Fabbri, area manager di Rimini Hera durante l'incontro che si è svolto presso la sede del Piano strategico, alla presenza dell'assessore all'Ambiente del Comune di Rimini, Sara Visintin.

L'attività di HeraLAB è partita a Rimini lo scorso anno nel mese di maggio, dopo il successo delle prime due esperienze avviate nei territori di Imola-Faenza e Ravenna. Nel corso dei cinque incontri tenutisi tra maggio 2014 e gennaio 2015, i componenti del lab hanno costruito una proposta di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera.

Promozione della app il Rifiutologo. E' lo strumento creato dall'azienda, e già scaricata da 52 mila persone, per dare tutte le informazioni necessarie ai cittadini per separare correttamente i rifiuti e alimentare un percorso virtuoso del recupero.

Chi Ricicla Risparmia. Sarà inserito un opuscolo nella bolletta Tar dei Comuni oppure in quella del servizio idrico per fornire ai cittadini tutte le informazioni utili (e contenute nei regolamenti comunali in materia di Tar) sugli sconti per chi conferisce i propri rifiuti alle Stazioni Ecologiche.

Promuovere la condivisione e la conoscenza il Piano di salvaguardia della balneazione. Saranno organizzati dieci incontri volti ad approfondire uno dei più grandi interventi di risanamento ambientale in corso nel nostro Paese.

Facciamo il punto sui rifiuti. Saranno organizzati da Hera, in collaborazione con Università ed Enti locali, workshop tematici che illustreranno risultati e prospettive future della propria attività nel campo della gestione dei rifiuti facendo anche ricorso a case history provenienti da altri territori.

Infine, la nomina a componente del Lab è a titolo gratuito. Hera, tuttavia, ha erogato come gettone di presenza 100 euro per ogni partecipante e per ciascun incontro del laboratorio. L'elevata partecipazione agli incontri del Lab da parte dei suoi 12 componenti ha costituito così un fondo di 4.800 euro che il Lab stesso ha deciso di devolvere alla Mensa dei poveri dei frati minori cappuccini di Rimini.

01 Apr | Print

Tweet

More in this category: « 01 04 2015 | Rimini | A Ecotec l'appalto per le scogliere a nord Airiminum »

01 04 2015 | Rimini | Aerdorica minaccia di querelare

back to top

01 04 2015 | Rimini | Heralab, presentati i progetti per il 2015

Rimini | Heralab, presentati i progetti per il 2015

Maggiore informazione sugli obiettivi e gli interventi in corso con il Piano di Salvaguardia della Balneazione, ma anche un a app per imparare a riciclare e la promozione dell'utilizzo delle Stazioni ecologiche. Sono tutte nuove iniziative di Heralab, il tavolo di stakeholder locali promosso da Hera, presentate oggi alcuni componenti di HeraLab, da Filippo Bocchi, direttore corporate Social responsibility Hera e da Roberto Fabbri, area manager di Rimini Hera durante l'incontro che si è svolto presso la sede del Piano strategico, alla presenza dell'assessore all'Ambiente del Comune di Rimini, Sara Visintin.

L'attività di HeraLAB è partita a Rimini lo scorso anno nel mese di maggio, dopo il successo delle prime due esperienze avviate nei territori di Imola-Faenza e Ravenna. Nel corso dei cinque incontri tenutisi tra maggio 2014 e gennaio 2015, i componenti del lab hanno costruito una proposta di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera.

Promozione della app il Rifiutologo. E' lo strumento creato dall'azienda, e già scaricata da 52 mila persone, per dare tutte le informazioni necessarie ai cittadini per separare correttamente i rifiuti e alimentare un percorso virtuoso del recupero.

Chi Ricicla Risparmia. Sarà inserito un opuscolo nella bolletta Tar dei Comuni oppure in quella del servizio idrico per fornire ai cittadini tutte le informazioni utili (e contenute nei regolamenti comunali in materia di Tar) sugli sconti per chi conferisce i propri rifiuti alle Stazioni Ecologiche.

Promuovere la condivisione e la conoscenza il Piano di salvaguardia della balneazione. Saranno organizzati dieci incontri volti ad approfondire uno dei più grandi interventi di risanamento ambientale in corso nel nostro Paese.

Facciamo il punto sui rifiuti. Saranno organizzati da Hera, in collaborazione con Università ed Enti locali, workshop tematici che illustreranno risultati e prospettive future della propria attività nel campo della gestione dei rifiuti facendo anche ricorso a case history provenienti da altri territori.

Infine, la nomina a componente del Lab è a titolo gratuito. Hera, tuttavia, ha erogato come gettone di presenza 100 euro per ogni partecipante e per ciascun incontro del laboratorio. L'elevata partecipazione agli incontri del Lab da parte dei suoi 12 componenti ha costituito così un fondo di 4.800 euro che il Lab stesso ha deciso di devolvere alla Mensa dei poveri dei frati minori cappuccini di Rimini.

Quattro progetti dell'organismo "Lab". Obiettivo: promuovere e aumentare una sensibilità maggiore

Hera, la stagione degli sconti

Tariffe più basse per chi utilizza le Stazione ecologiche

RIMINI. Lo stuzzicadenti va nell'organico e nell'indifferenziato? I tovaglioli di carta? Le stoviglie di ceramica? Tutte domande alle quali Hera (insieme ad altri soggetti del territorio) conta di dare una risposta con i progetti "HeraLAB". Ieri mattina sono stati presentati i quattro progetti previsti nel 2015. Appuntamento nella sede del Piano strategico. Hanno partecipato l'assessore all'ambiente Sara Visintin, Filippo Bocchi (direttore Corporate social responsability Hera), Roberto Fabbri (area manager Rimini Hera), Luciano Marzi (vice presidente del Piano strategico).

Via. Promozione della *app* il **Rifiutologo**, strumento creato da Hera, scaricata da 52mila persone. Obiettivo: dare tutte le informazioni necessarie ai cittadini per separare correttamente i rifiuti. Il "LAB", al fine di incrementare ulteriormente la diffusione della app, ha proposto a Hera di inserire un banner nelle home page dei siti ufficiali dei Comuni e applicare un adesivo sulle calotte dei rifiuti indifferenziati.

Chi Ricicla Risparmia. Il progetto prevede che sarà inserito un opuscolo nella bolletta Tari dei Comuni oppure in quella del servizio idrico, per fornire ai cittadini tutte le informazioni utili (e contenute nei regolamenti comunali) sugli sconti per chi conferisce i propri rifiuti alle Stazioni Ecologiche.

Si prevede poi di promuovere la condivisione e la conoscenza il **Piano di Salvaguardia della Balneazione**. In sinergia con il Comune di Rimini e le associazioni rappresentate nel LAB, saranno organizzati dieci incontri volti ad approfondire uno dei «più grandi interventi di risanamento ambientale in corso in Italia».

Con **Facciamo il punto sui rifiuti** saranno infine organizzati da Hera, in collaborazione con Università ed enti locali, workshop tematici che illustreranno risultati e prospettive future della propria attività nel campo della gestione dei rifiuti.

La nomina a componente del Lab è a titolo gratuito. Hera, tuttavia, ha erogato, come "gettone di presenza", 100 euro per ogni partecipante e per ciascun incontro del laboratorio. La partecipazione agli incontri da parte dei suoi 12 componenti ha costituito così un fondo di 4.800 euro che il Lab ha deciso di devolvere alla Mensa dei Poveri dei Frati Minori Cappuccini di Rimini.

Cronaca di Rimini
Hera, la stagione degli sconti
ELETTROMONDO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA VOCE di Romagna
Rimini

Come gestire i rifiuti e non solo. Hera organizza laboratori con nuovi progetti per il territorio

Maggiore informazione sugli obiettivi e sugli interventi in corso con il Piano di Salvaguardia della Balneazione, la promozione dell'utilizzo delle stazioni ecologiche, la promozione del Rifiutologo e workshop tematici sulla gestione dei rifiuti. Queste alcune delle proposte sviluppate a Rimini da HeraLab, il tavolo di stakeholder locali promosso da Hera, nato per rispondere in modo mirato alle aspettative dei diversi interlocutori del Gruppo Hera, affrontando quindi anche temi critici e di grande interesse per i singoli territori. Le azioni, tutte finanziate da Hera, saranno progressivamente attuate a partire da aprile 2015. L'attività di HeraLab è partita a Rimini lo scorso anno nel mese di maggio, dopo il successo delle prime due esperienze avviate nei territori di Imola, Faenza e Ravenna. Nel corso dei cinque incontri tenutisi tra maggio 2014 e gennaio 2015, i componenti del Lab hanno costruito una proposta di interventi e di iniziative da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera.

"La forte volontà di contribuire in maniera costruttiva a questo importante strumento di interazione fra Hera e la comunità locale a beneficio del territorio - spiega Filippo Bocchi, direttore CSR Hera - si è tradotta nell'elaborazione di interessanti e originali proposte". Come la promozione della app il Rifiutologo, strumento creato dall'azienda e già scaricato da 52mila persone, per dare tutte le informazioni necessarie ai cittadini per separare correttamente i rifiuti e alimentare un percorso virtuoso di recupero; come Chi Ricicla Risparmia, un opuscolo che verrà inserito nella bolletta Tari dei Comuni oppure in quella del servizio idrico per fornire ai cittadini tutte le informazioni utili; come la promozione, la condivisione e la conoscenza del Piano di Salvaguardia della Balneazione, o l'organizzazione di workshop tematici. Inoltre, Hera ha costituito un fondo da 4.800 euro, con i gettoni di presenza erogati a ogni componente del Lab, che verrà devoluto alla Mensa dei Poveri dei Cappuccini di Rimini.

RIMINI
Dal romanzo alla fiction autoprodotta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Energizziamoci

[scheramata non disponibile]

Da sabato 11 al 26 aprile appuntamento a Faenza, al Palazzo delle Esposizioni, con la mostra **"Energizziamoci - alla scoperta dell'energia"**, nell'ambito del programma di iniziative della XV edizione della Settimana della cultura scientifica e tecnologica faentina.

L'iniziativa è promossa da Palestra della Scienza, Hera, Tampieri Group, Enomondo, Energy Casa, Comune di Faenza, Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza, ITIP "L.Bucci", e nasce da una proposta di **HeraLab**, lo strumento di coinvolgimento del territorio pensato da Hera, che aveva individuato fra i temi da affrontare quello dell'energia, con l'ideazione di un percorso didattico su produzione, distribuzione, uso e risparmio energetico, coinvolgendo le realtà presenti sul territorio.

Concorso "Alla scoperta dell'energia": premiate le scuole vincitrici

La mostra si inaugura sabato 11 aprile alle ore 10.30 anche con la premiazione del concorso "Alla scoperta dell'energia", indetto da Palestra della Scienza, ITIP "L.Bucci" di Faenza e Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza. Il concorso, aperto alle scuole primarie e secondarie di 1° e 2°, si prefiggeva lo scopo di sensibilizzare il mondo della scuola alle tematiche dell'energia, attraverso la realizzazione di elaborati e ricerche. Al concorso sono arrivati una ventina di lavori, ne saranno premiati nove, e ognuno ha visto il coinvolgimento di singoli gruppi di studenti e, più spesso, anche di più classi.

Le sezioni della mostra: presente anche una parte storica

La mostra è suddivisa principalmente in 3 sezioni: una **storica**, nella quale il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna ha messo a disposizione alcuni strumenti del suo museo storico, risalenti anche all'inizio del 1900, usati come supporti didattici nel laboratorio di fisica per dimostrare le trasformazioni dell'energia. Insieme sarà esposta la sirena di allarme antiaereo del comune di Faenza del 1937.

Una seconda sezione è dedicata alle **energie più tradizionali** (gravitazionale, meccanica, termica, idroelettrica) mentre la terza vede in mostra le energie moderne (solare, biomasse, ecc…). In particolare, le aziende Tampieri Group e Enomondo presentano un modello funzionante in scala di una caldaia a vapore che utilizza biomasse provenienti dall'agricoltura (sfalci di potature, vinacce, semi oleosi). Pannelli illustrativi spiegheranno il ciclo delle biomasse per la produzione di energia e le attività che caratterizzano le due aziende.

Energycasa, invece, partecipa alla mostra con il modello in scala, funzionante anche questo, di una casa che utilizza tutti i **sistemi tecnologici più avanzati** che utilizzano fonti a basso consumo e rinnovabili per il risparmio di energia (fotovoltaico, geotermia, pompe di calore). L'Enea esporrà un modello di casa ecologica e, assieme a Certimac, alcuni materiali innovativi per l'edilizia sui quali sono in corso ricerche, come i vetri termo riflettenti per le pareti degli edifici, mentre il Cnr Istituto di Scienza e tecnologia dei materiali ceramici a Faenza presenterà l'applicazione del fotovoltaico avanzato di nuova generazione su materiali ceramici. La Smart Domotics parteciperà con pannelli esplicativi su come la domotica possa migliorare l'efficienza della casa e la ditta Audio Video SO.S proporrà un supporto didattico per la valutazione dei consumi delle lampade di ultima generazione. Si sottolinea, infine, la collaborazione con Centuriagenzia che presenta un percorso di infografica sull'energia.

Laboratori

Dal 13 al 17 e dal 20 al 24 aprile agli studenti della scuola secondaria di I e II grado saranno proposti laboratori didattici, curati dal Cnr, suddivisi in tre

possibili percorsi: "Energia ed elettricità", "L'energia e le sue forme" e "Energia dal sole". La Ludoteca comunale curerà, invece, il laboratorio "Giochiamo con l'energia", che si terrà domenica 19 aprile dalle ore 17 alle ore 19.00.

Mostra di libri sull'energia

La mostra monografica di testi sull'energia, e alcuni su Leonardo da Vinci, è realizzata con materiale fornito dalla biblioteca Comunale Manfrediana di Faenza grazie alla collaborazione con Licosa. In concomitanza, le librerie faentine Moby Dick, Mellops, Rusconi e Sorelle Resta avranno uno scaffale dedicato all'argomento, offrendo uno sconto del 10% sui libri esposti. Durante la mostra si svolgerà anche il consueto "gioco di lettura", a cui parteciperanno 43 classi, dedicato alle quinte della primaria e alle seconde della secondaria di primo grado. Alle classi partecipanti le librerie citate sopra regaleranno un libro per le biblioteche scolastiche.

Incontri e performance teatrali

"Energizziamoci" propone anche due ulteriori iniziative. La prima si terrà mercoledì 22 aprile alle ore 21.00 ed è una **conferenza pubblica serale sul tema "Energia da biomasse, ritorno al futuro"**, con Daniele Fabbri, Professore associato di chimica analitica del Dipartimento di Chimica dell'Università di Bologna. La seconda è la **performance teatrale "E luce fu"**, a cura dell'Associazione di promozione sociale di Faenza Siparium Mirabiliae, che andrà in scena sabato 25 aprile alle ore 17.00: uno spettacolo breve, di circa 50 minuti, sull'incontro-scontro tra l'ing. Giulio Rotella e il prof. Alfredo Penna Storta mentre si preparano per un importante convegno sull'energia. Tra battute e litigi i due racconteranno il loro modo di vedere e usare l'energia fino ad arrivare al colpo di scena finale.

Orari di apertura e visite guidate

La mostra "Energizziamoci" rimarrà aperta dall'11 al 26 aprile presso il Palazzo delle Esposizioni, in Corso Mazzini 92 a Faenza, nei giorni feriali dalle ore 16.00 alle ore 18.30 e nei giorni festivi dalle ore 16.00 alle ore 19.30.

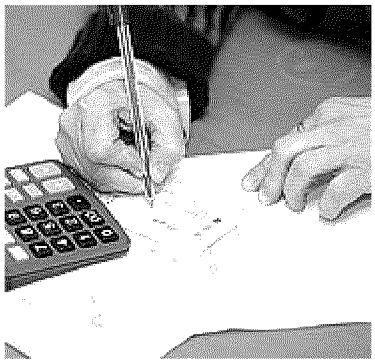
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00 è possibile realizzare visite guidate per scuole e gruppi. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Palestra della Scienza, cell. 3392245684. Insieme alla mostra, tutte le iniziative previste dal programma si svolgeranno all'interno del Palazzo delle Esposizioni.

HeraLab: il Local Advisory Board di Imola-Faenza

L'attività di HeraLab è partita nel 2013 e Imola-Faenza è stata una delle prime sedi nella quale il Gruppo Hera ha sperimentato questo innovativo strumento di coinvolgimento del territorio. Sono seguiti altri incontri, nel corso dei quali i dodici componenti del Lab, rappresentanti di diverse categorie di portatori d'interesse locali, hanno costruito proposte di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera.

HERA CENTRO SOCIALE LA TOZZONA

La bolletta non ha più segreti



CAPIRE come leggere le bollette di luce e gas, oltre a conoscere meglio le agevolazioni per le utenze in difficoltà. Questo l'obiettivo dell'incontro in programma domani alle 20 al centro sociale La Tozzona. Nel corso della serata saranno illustrate anche le nuove offerte commerciali di Hera Comm, con un intervento a cura del settore marketing. L'iniziativa nasce da una proposta di Hera-Lab Imola-Faenza, lo strumento di coinvolgimento dei cittadini promosso dalla multiservizi, che aveva manifestato l'opportunità di agevolare la lettura delle bollette.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

citynews FORLITODAY CESENATODAY RIMINITODAY Invia un contributo Accedi

RAVENNATODAY RavennaToday

CronacaEventiZoneSegnalazioniSezioni

SMARTCITY

ENERGIA MOBILITÀ LIFE Seguici su

"La tua piadina ama l'ambiente": la raccolta differenziata si impara anche al chiosco

I chioschi per la vendita di piadina nel territorio ravennate diffusi e frequentati da molti clienti in tutte le stagioni, sono luoghi d'incontro attraverso cui è possibile promuovere comportamenti virtuosi

LIFE

RT Redazione 18 maggio 2015

I chioschi per la vendita delle piadine sono sempre più green, grazie all'iniziativa "La tua piadina ama l'ambiente", presentata questa mattina nella splendida cornice del parco delle saline di Cervia alla presenza di Rossella Fabbri, assessore alle Attività Economiche del Comune di Cervia, di Cecilia Natali Area Manager di Hera, delle Associazioni di categoria dell'artigianato e del commercio e dei gestori dei chioschi.

Grazie al nuovo progetto nato all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), cittadini e turisti che abitualmente frequentano i chioschi di Ravenna, Cervia e della Bassa Romagna, potranno svolgere le buone pratiche del differenziare, avvalendosi di oltre 280 contenitori per la raccolta dei rifiuti e di tanto materiale informativo.

Il progetto per gli esercenti

I chioschi per la vendita di piadina nel territorio ravennate diffusi e frequentati da molti clienti in tutte le stagioni, sono luoghi d'incontro attraverso cui è possibile promuovere comportamenti virtuosi. A seguito di un protocollo d'intesa tra Gruppo Hera e Associazioni di Categoria, sono stati individuati oltre 70 esercenti interessati a ricevere e a divulgare informazioni sulla raccolta differenziata. A ogni chiosco aderente è stata consegnata una vetrofania che lo contraddistingue come "Chiosco Green".

Il progetto ha visto l'installazione presso i chioschi di mini isole ecologiche composte da contenitori per la raccolta di vetro/lattine, carta, plastica e rifiuti indifferenziati. I gestori sono stati formati da Hera sull'importanza di effettuare la raccolta differenziata, su come organizzarla all'interno della propria attività, sulle modalità di prevenzione e riduzione dei rifiuti e sulla corretta gestione di altre tipologie di rifiuto come oli o rifiuti elettrici ed elettronici. E' stato, inoltre, fornito un vademecum che riassume tali informazioni e anche un

"La tua piadina ama l'ambiente": la raccolta differenziata si impara anche al chiosco

I chioschi per la vendita delle piadine sono sempre più green, grazie all'iniziativa "La tua piadina ama l'ambiente", presentata questa mattina nella splendida cornice del parco delle saline di Cervia alla presenza di Rossella Fabbri, assessore alle Attività Economiche del Comune di Cervia, di Cecilia Natali Area Manager di Hera, delle Associazioni di categoria dell'artigianato e del commercio e dei gestori dei chioschi.

Grazie al nuovo progetto nato all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), cittadini e turisti che abitualmente frequentano i chioschi di Ravenna, Cervia e della Bassa Romagna, potranno svolgere le buone pratiche del differenziare, avvalendosi di oltre 280 contenitori per la raccolta dei rifiuti e di tanto materiale informativo.

Il progetto per gli esercenti

I chioschi per la vendita di piadina nel territorio ravennate diffusi e frequentati da molti clienti in tutte le stagioni, sono luoghi d'incontro attraverso cui è possibile promuovere comportamenti virtuosi. A seguito di un protocollo d'intesa tra Gruppo Hera e Associazioni di Categoria, sono stati individuati oltre 70 esercenti interessati a ricevere e a divulgare informazioni sulla raccolta differenziata. A ogni chiosco aderente è stata consegnata una vetrofania che lo contraddistingue come "Chiosco Green".

Il progetto ha visto l'installazione presso i chioschi di mini isole ecologiche composte da contenitori per la raccolta di vetro/lattine, carta, plastica e rifiuti indifferenziati. I gestori sono stati formati da Hera sull'importanza di effettuare la raccolta differenziata, su come organizzarla all'interno della propria attività, sulle modalità di prevenzione e riduzione dei rifiuti e sulla corretta gestione di altre tipologie di rifiuto come oli o rifiuti elettrici ed elettronici. E' stato, inoltre, fornito un vademecum che riassume tali informazioni e anche un semplice registro su cui riportare il numero di svuotamenti dei contenitori, effettuati ogni settimana, che permetterà di monitorare quanti rifiuti sono stati differenziati.

Un nuovo servizio per cittadini e turisti

Cittadini e turisti troveranno presso i chioschi green i contenitori e le indicazioni per conferire correttamente gli scarti del pasto consumato. Inoltre sarà a loro disposizione materiale informativo come "Sulle tracce dei rifiuti", il report con cui il Gruppo Hera illustra ogni anno i dati sull'effettivo avvio a recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato, e "Il Rifiutologo", il pratico vademecum che elenca, in ordine alfabetico, i vari tipi di rifiuti che normalmente ognuno di noi produce, associando a ognuno il corretto tipo di conferimento. Per i clienti, quindi, gustare la piadina al chiosco potrà diventare l'occasione per abituarsi a differenziare i rifiuti, nel caso non si faccia già.

HeraLab: il Laboratorio di idee di Ravenna

L'attività di HeraLab è partita nel 2013 e Ravenna è stata la prima sede nella quale il Gruppo Hera ha sperimentato questo innovativo strumento di coinvolgimento del territorio. Sono seguiti altri incontri, nel corso dei quali i dodici componenti del Lab, rappresentanti di diverse categorie di portatori d'interesse locali, hanno costruito proposte di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera. Attualmente, gli HeraLab sono attivi anche a Imola-Faenza, Rimini, Ferrara e Bologna.

Annuncio promozionale

A Cervia i chioschi della piadina sono "green"

[scheramata non disponibile]

Il parco delle saline di Cervia ha ospitato il lancio dei "**Chioschi green**", il nuovo progetto per promuovere e migliorare **le buone pratiche del differenziare**. I chioschi per la vendita delle piadine sono sempre più green, grazie all'iniziativa "La tua piadina ama l'ambiente", presentata questa mattina nella splendida cornice del **parco delle saline di Cervia** alla presenza di **Rossella Fabbri**, Assessore alle Attività Economiche del Comune di Cervia, di **Cecilia Natali** Area Manager di Hera, delle Associazioni di categoria dell'artigianato e del commercio e dei gestori dei chioschi.

Grazie al nuovo progetto nato all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), cittadini e turisti che abitualmente frequentano i chioschi di Ravenna, Cervia e della Bassa Romagna, potranno svolgere le buone pratiche del differenziare, avvalendosi di oltre 280 contenitori per la raccolta dei rifiuti e di tanto materiale informativo.

Il progetto per gli esercenti

I chioschi per la vendita di piadina nel territorio ravennate diffusi e frequentati da molti clienti in tutte le stagioni, sono luoghi d'incontro attraverso cui è possibile promuovere comportamenti virtuosi. A seguito di un protocollo d'intesa tra Gruppo Hera e Associazioni di Categoria, sono stati individuati oltre 70 esercenti interessati a ricevere e a divulgare informazioni sulla raccolta differenziata. A ogni chiosco aderente è stata consegnata una vetrofania che lo contraddistingue come "Chiosco Green".
Il progetto ha visto l'installazione presso i chioschi di mini isole ecologiche composte da contenitori per la raccolta di vetro/lattine, carta, plastica e rifiuti indifferenziati. I gestori sono stati formati da Hera sull'importanza di effettuare la raccolta differenziata, su come organizzarla all'interno della propria attività, sulle modalità di prevenzione e riduzione dei rifiuti e sulla corretta gestione di altre tipologie di rifiuto come oli o rifiuti elettrici ed elettronici. E' stato, inoltre, fornito un vademecum che riassume tali informazioni e anche un semplice registro su cui riportare il numero di svuotamenti dei contenitori, effettuati ogni settimana, che permetterà di monitorare quanti rifiuti sono stati differenziati.

Un nuovo servizio per cittadini e turisti

Cittadini e turisti troveranno presso i chioschi green i contenitori e le indicazioni per conferire correttamente gli scarti del pasto consumato. Inoltre sarà a loro disposizione materiale informativo come "Sulle tracce dei rifiuti", il report con cui il Gruppo Hera illustra ogni anno i dati sull'effettivo avvio a recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato, e "Il Rifiutologo", il pratico vademecum che elenca, in ordine alfabetico, i vari tipi di rifiuti che normalmente ognuno di noi produce, associando a ognuno il corretto tipo di conferimento. Per i clienti, quindi, gustare la piadina al chiosco potrà diventare l'occasione per abituarsi a differenziare i rifiuti, nel caso non si faccia già.

HeraLab: il Laboratorio di idee di Ravenna

L'attività di HeraLab è partita nel 2013 e Ravenna è stata la prima sede nella quale il Gruppo Hera ha sperimentato questo innovativo strumento di coinvolgimento del territorio. Sono seguiti altri incontri, nel corso dei quali i dodici componenti del Lab, rappresentanti di diverse categorie di portatori d'interesse locali, hanno costruito proposte di interventi di coinvolgimento degli stakeholder e di iniziative, da realizzare anche in collaborazione con altri soggetti, per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera. Attualmente, gli HeraLab sono attivi anche a Imola-Faenza, Rimini, Ferrara e Bologna.

18 maggio 2015 Cervia

"La tua piadina ama l'ambiente", la differenziata arriva nei chioschi

Il parco delle saline di Cervia ha ospitato il lancio del progetto

I chioschi per la vendita delle piadine sono sempre più green, grazie all'iniziativa "La tua piadina ama l'ambiente", presentata questa mattina nella splendida cornice del parco delle saline di Cervia alla presenza di Rossella Fabbri, Assessore alle Attività Economiche del Comune di Cervia, di Cecilia Natali Area Manager di Hera, delle Associazioni di categoria dell'artigianato e del commercio e dei gestori dei chioschi.

Grazie al nuovo progetto nato all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), cittadini e turisti che abitualmente frequentano i chioschi di Ravenna, Cervia e della Bassa Romagna, potranno svolgere le buone pratiche del differenziare, avvalendosi di oltre 280 contenitori per la raccolta dei rifiuti e di tanto materiale informativo.

A seguito di un protocollo d'intesa tra Gruppo Hera e Associazioni di Categoria, sono stati individuati oltre 70 esercenti interessati a ricevere e a divulgare informazioni sulla raccolta differenziata. A ogni chiosco aderente è stata consegnata una vetrofania che lo contraddistingue come "Chiosco Green". Il progetto ha visto l'installazione presso i chioschi di mini isole ecologiche composte da contenitori per la raccolta di vetro/lattine, carta, plastica e rifiuti indifferenziati.

CALENDARIO

Scrivi un commento

Abbiamo bisogno del tuo parere. Nel commento verrà mostrato solo il tuo nome, mentre la tua mail non verrà divulgata. Puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo forum. Il contenuto dei commenti esprime il pensiero dell'autore che se ne assume le relative responsabilità non necessariamente rappresenta la linea editoriale del quotidiano online, che rimane autonoma e indipendente. I commenti andranno on line successivamente. L'Editore si riserva di cambiare, modificare o bloccare i commenti. E' necessario attenersi alla Policy di utilizzo del sito, alle Policy di Disqus infine l'inserimento di commenti è da ritenersi anche quale consenso al trattamento dei dati personali del singolo utente con le modalità riportate nell'**informativa**.

ULTIME NOTIZIE IN PROVINCIA

"La tua piadina ama l'ambiente", la differenziata arriva nei chioschi

Consegnate le borse di studio offerte dal Rotary e dalla Fondazione Fantini Orselli

"Internet sì, ma con buonsenso"

'Immagina Ravenna', il Pd chiama a raccolta i cittadini

Terra, legalità e infiltrazioni mafiose i temi caldi di "Opera 2015"

COMMENTI RECENTI

24WEBTV: LA CRONACA IN VIDEO
Le storie della città in "diretta" sullo schermo.

AGENDA EVENTI
Terra, legalità e infiltrazioni mafiose i temi caldi di "Opera 2015" –
'Sogno o son d'estate?', Shakespeare sbarca negli anni '70 con un musical tutto da ballare –

LE TUE LETTERE, LE TUE FOTO, I TUOI VIDEO, LA TUA CITTÀ
La lunga attesa per ritirare un referto medico –
Tanti auguri di buon compleanno a Sara –
Scomparso a Russi il cucciolo Kjo –

STORIE CURIOSITÀ E RICORDI DELLA VECCHIA ROMAGNA
La rivolta della Settimana Rossa "compie" cento anni –
Così i romani vivevano a Forum Livii –
Castel Bolognese, la tomba del guerriero –

24 SERVIZI UTILI
24 CINEMA
velo annuncio.it
WICIEDIN

"La tua piadina ama l'ambiente", la differenziata arriva nei chioschi

Il parco delle saline di Cervia ha ospitato il lancio del progetto

I chioschi per la vendita delle piadine sono sempre più green, grazie all'iniziativa "La tua piadina ama l'ambiente", presentata questa mattina nella splendida cornice del parco delle saline di Cervia alla presenza di Rossella Fabbri, Assessore alle Attività Economiche del Comune di Cervia, di Cecilia Natali Area Manager di Hera, delle Associazioni di categoria dell'artigianato e del commercio e dei gestori dei chioschi.

Grazie al nuovo progetto nato all'interno di HeraLab (il nuovo strumento di dialogo e partecipazione promosso da Hera che coinvolge vari portatori di interesse del territorio ravennate), cittadini e turisti che abitualmente frequentano i chioschi di Ravenna, Cervia e della Bassa Romagna, potranno svolgere le buone pratiche del differenziare, avvalendosi di oltre 280 contenitori per la raccolta dei rifiuti e di tanto materiale informativo.

A seguito di un protocollo d'intesa tra Gruppo Hera e Associazioni di Categoria, sono stati individuati oltre 70 esercenti interessati a ricevere e a divulgare informazioni sulla raccolta differenziata. A ogni chiosco aderente è stata consegnata una vetrofania che lo contraddistingue come "Chiosco Green". Il progetto ha visto l'installazione presso i chioschi di mini isole ecologiche composte da contenitori per la raccolta di vetro/lattine, carta, plastica e rifiuti indifferenziati.

Scrivi un commento

Abbiamo bisogno del tuo parere. Nel commento verrà mostrato solo il tuo nome, mentre la tua mail non verrà divulgata. Puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo forum. Il contenuto dei commenti esprime il pensiero dell'autore che se ne assume le relative responsabilità non necessariamente rappresenta la linea editoriale del quotidiano online, che rimane autonoma e indipendente. I commenti andranno on line successivamente. L'Editore si riserva di cambiare, modificare o bloccare i commenti. E' necessario attenersi alla Policy di utilizzo del sito, alle Policy di Disqus infine l'inserimento di commenti è da ritenersi anche quale consenso al trattamento dei dati personali del singolo utente con le modalità riportate nell'informativa.

Ora nei chioschi di piadina lezioni di ecologia domestica

Iniziativa promossa da Hera coinvolge settanta strutture

PUR CONSERVANDO le tipiche strisce bianche e verdi che li contraddistinguono, i chioschi delle piadine diventeranno più 'green' grazie alle mini isole ecologiche. E' stata infatti presentata ieri l'iniziativa 'La tua piada ama l'ambiente' alla presenza dell'assessore comunale alle attività economiche, Rossella Fabbri, di Cecilia Natali, area manager di Hera, e dei responsabili Cna e Confartigianato, rispettivamente Andrea Alessi e Stefano Venturi. Prosegue quindi l'impegno dell'Amministrazione e del Gruppo Hera di sensibilizzare sempre più attività ed utenti al nuovo sistema di raccolta differenziato.

IL NUOVO progetto, nato da un'idea di HeraLab, permetterà a cittadini e turisti che frequentano i chioschi di Ravenna, Cervia e della Bassa Romagna di migliorare le condizioni ambientali. Il tema è fortemente caro nella località, basti pensare che dai risultati del 2013 emerge un dato molto significativo sulla percentuale di raccolta differenziata: 54,36% contro una media nazionale del 40.

LA DOTAZIONE

Gli esercenti esporranno una vetrofania e avranno contenitori per la differenziata

Per il progetto sono stati distribuiti 280 contenitori a 70 esercenti, su un totale di 120, interessati a ricevere e a divulgare informazioni sulla raccolta differenziata. Ad ogni chiosco aderente sono stati consegnati: una vetrofania 'Chiosco Green', quattro contenitori di raccolta differenziata e del materiale informativo quale 'Sulle tracce dei rifiuti', il report con cui il Gruppo Hera illustra ogni anno i dati sull'effettivo avvio a recupero della spazzatura, e 'Il Rifiutologo', il vademecum che elenca i vari tipi di rifiuti prodotti associando ad ognuno il corretto tipo di conferimento.

I GESTORI sono stati formati da Hera sull'importanza della diversificazione dei rifiuti, su come organizzarla all'interno della propria attività, sulle modalità di prevenzione, riduzione dei diversi avanzi e sulla corretta gestione di altre tipologie di scarti come oli o rifiuti elettrici ed elettronici. Su un registro è possibile annotare il numero di svuotamenti dei contenitori effettuati durante ogni settimana al fine di monitorare la quantità di rifiuti recuperati.

EDUCAZIONE
Due immagini della presentazione avvenuta ieri mattina a Cervia

Cervia
& MILANO MARITTIMA
Spacciava anfetamine in 'disco'
Ora nei chioschi di piadina lezioni di ecologia domestica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRUPPO HERA

Rassegna stampa

Hera Lab - rassegna luglio/dicembre 2015

a cura del servizio Rapporti con i media

Waypress
media monitoring

AMBIENTE Nell'organo 11 elementi che dovranno agire sullo sviluppo sostenibile

«Ascoltare la comunità locale»: parte HeraLab

Consultazioni su rifiuti, energia e servizi

E' andato in scena nei giorni scorsi al termovalorizzatore il primo incontro di HeraLab, acronimo di Local advisory board, consiglio consultivo locale, ma anche abbreviazione di laboratorio per il territorio. HeraLab è un progetto per il coinvolgimento degli stakeholder locali, all'avanguardia in Italia che Hera intende attivare in ognuna delle aree gestite. Si tratta di uno spazio sia di ascolto dei bisogni e delle aspettative dei diversi interlocutori sia di elaborazione e raccolta di proposte per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Il primo appuntamento modenese, seguito da una visita all'inceneritore, è stato caratterizzato da un'ampia partecipazione e da un primo confronto su temi di rilievo che il Lab ha definito come segue in ordine di priorità: i servizi di raccolta differenziata e spazzamento (costi e qualità), gli impianti di trattamento rifiuti, la prevenzione dei rifiuti, il contributo allo sviluppo locale del territorio, le iniziative rivolte alle utenze deboli, il risparmio energetico, smart city e innovazione tecnologica e gestione del servizio idrico.

Sono in tutto 11 i componenti del Lab, nominati dal cda Hera, in rappresentanza di diverse categorie. Per l'ambito "Ambiente e generazioni future" è stato coinvolto Massimo Bagni (presidente Coop La Lumaca e Consorzio Concerto) e Carlo Odorici (consulente sui temi ambientali); per l'ambito "Comunità locale" Emanuela Carta (presidente Centro Servizi Volontariato Modena), Michela Iorio (giornalista, blogger, addetta alla comunicazione presso Carpigiani) e Ruggero Villani (presidente Tracce Srl, TracceTrade e Senape Tv); per l'ambito "Clienti" Andrea Tosi (responsabile politiche economiche Cna), Alberto Belluzzi (responsabile Rapporti territoriali Lapam Modena e Reggio Emilia) ed Elisa Fattori (Environment & Security coordinator Tetra Pak Packaging Solution); per l'ambito "Pubblica amministrazione" Ulpiana Kocollari (docente di Bilancio Sociale all'Università di Modena e Reggio Emilia); infine per l'ambito "Fornitori" Alessandro Cantoni (presidente Cooperativa Sociale Alecrim Work), Elena Salda (vicepresidente con delega Welfare, Responsabilità sociale d'impresa e Legalità Confindustria Modena e vice presidente esecutivo del Gruppo Cms).

La nomina a membro del Lab è a titolo gratuito. Hera tuttavia erogherà, a titolo di gettone di presenza, 100 euro per ogni partecipante e per ciascun incontro. I gettoni costituiranno un fondo che potrà essere destinato ad iniziative-progetti di sostenibilità promossi da enti pubblici o non profit locali individuati dal Lab o a incrementare il numero di alberi da collocare nei Comuni aderenti alla campagna Hera "Regala un albero alla tua città".

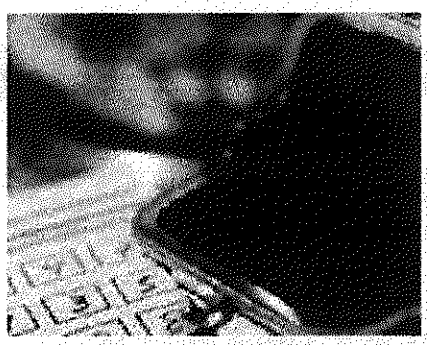
NON SOLO RIFIUTI Una veduta dell'inceneritore cittadino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO ENERGIA
www.quotidianoenergia.it

Hera: aiuti a "utenze in difficoltà" e bando su recupero e riutilizzo rifiuti

Al via a Ferrara e Ravenna i progetti di sostegno e informazione



Prevenire la sospensione delle forniture alle famiglie assistite dai servizi sociali con una moratoria di 21 giorni che consenta di perfezionare accordi di pagamento delle bollette energetiche e con rateizzazioni fino a 9 mesi senza interessi.

A prevederlo è il progetto "Olga: vicini alle utenze deboli", che Hera porterà avanti a Ferrara nell'ambito dell'iniziativa "HeraLab", presentata ieri insieme al sindaco Tiziano Tagliani. Il progetto prevede di estendere queste facilitazioni anche negli altri comuni della provincia.

A Ravenna, inoltre, sempre nell'ambito di HeraLab, è stato prodotto un opuscolo in cui si ricordano, in generale, tutte le possibilità di sostegno esistenti per chi fa fatica a pagare le utenze. "Questi aiuti sono utilizzati in Italia solo dal 34% di chi ne avrebbe diritto", mentre in Emilia Romagna "va meglio perché siamo al 55%, ma c'è un grande margine di miglioramento", spiega l'a.d. di Hera, Stefano Venier.

Oltre al progetto Olga, a Ferrara sono state presentate altre tre iniziative in corso di realizzazione: uno per il sostegno, attraverso un bando, a idee imprenditoriali e start up nel campo del recupero, riciclo e riutilizzo dei rifiuti; due nel campo del teleriscaldamento per migliorarne la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
martedì 08.09.2015

la Nuova Ferrara

Estratto da Pagina:
10

LA NOVITÀ » PROMUOVERE IL TELERISCALDAMENTO

Hera Lab, l'azienda apre alle utenze deboli

L'obiettivo è migliorare la sostenibilità sociale e ambientale dei servizi e di dialogare con le comunità del territorio attraverso l'ascolto

Prevenire le sospensioni delle forniture Hera alle famiglie assistite dai servizi sociali, mediante una moratoria di 21 giorni e rateizzazioni fino a 9 mesi senza interessi. La possibilità di venire incontro alle fasce di popolazione svantaggiata dovrebbe partire a novembre, sulla base di un protocollo firmato nel luglio scorso da Asp, Comune e multiutility. È una tra le misure in via di realizzazione grazie a HeraLab, il consiglio dei portatori di interesse locali promosso dall'azienda.

«Il filo rosso è duplice – sostiene l'amministratore delegato Stefano Venier -, nel tentativo di migliorare la sostenibilità sociale e ambientale dei servizi e di dialogare con le comunità del territorio. Il Lab, già presente in altre province è uno strumento di relazione e di ascolto di idee, che poi Hera cerca di concretizzare».

Per il sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani «è il tentativo che l'azienda fa per rimanere radicata nel territorio, nonostante il sistema di governance sia cambiato dopo l'espansione. È un modo utile anche per "misurare la temperatura" della società in merito a importanti interventi di carattere ambientale». Del laboratorio, cooptati dalla stessa Hera, fanno parte Roberto Cassoli, Chiara Bertelli, Luca Marchetti, Mario Sunseri, Giampaolo Lambertini, Roberta Ziosi, Brunella Bianchi, Alberto Poggi, Claudio Mingozzi, Roberto Zapparoli, Simonetta Bidese e Gianni Buzzoni. Nel corso dei cinque incontri intercorsi tra maggio 2014 e gennaio 2015, i componenti hanno costruito una proposta di interventi, tutti da realizzare entro metà 2016. Oltre al sostegno alle utenze deboli, ecco la promozione della conoscenza dei vantaggi relativi all'utilizzo del teleriscaldamento, con l'organizzazione di workshop dedicati alle categorie economiche; il coinvolgimento dell'Istituto Tecnico Bachelet per offrire agli studenti approfondimenti sulla geotermia e sul teleriscaldamento: la definizione di un bando per il supporto di idee imprenditoriali innovative o start up sul tema del recupero, riciclo e riutilizzo dei rifiuti, con la collaborazione di Cna e Legacoop. Il gettone di presenza nel Lab (100 euro a incontro per ogni componente) viene destinato a un progetto locale: "Un orto in carcere", a cura dell'Associazione Viale K, che consentirà ai detenuti più poveri e senza familiari di integrare la dieta e i pasti forniti con verdura e frutta fresca autoprodotta.

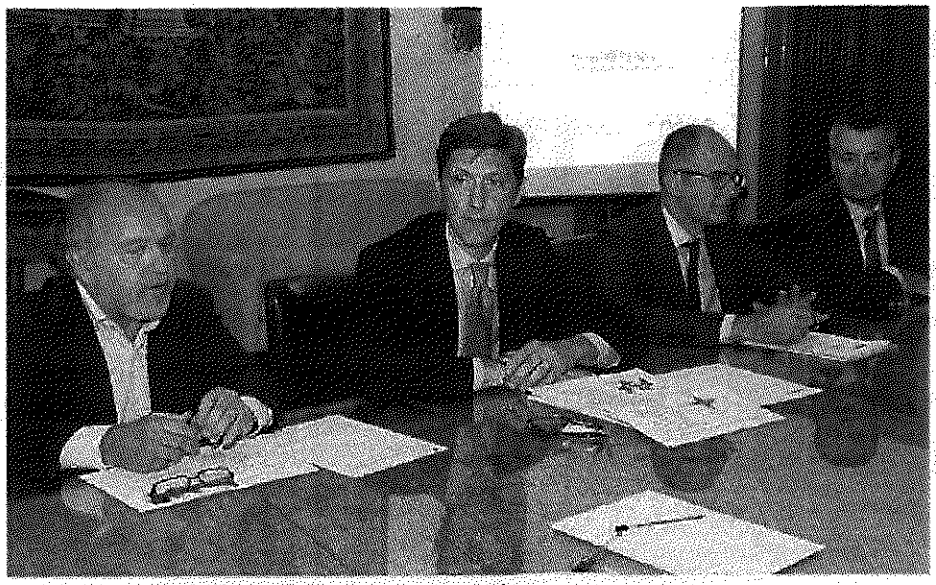
Fabio Terminali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
martedì 08.09.2015

la Nuova Ferrara

Estratto da Pagina:
10



La conferenza stampa ieri in Comune per presentare Hera Lab

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ferrara

AIUTO A CITTADINI E START-UP

Hera, quattro progetti per bollette meno care e tutela dell'ambiente

QUATTRO progetti per aiutare chi è in difficoltà economica e migliorare la situazione dell'ambiente. Così Hera, tramite il canale HeraLab, sta cercando di venire incontro alla popolazione ferrarese relativamente alle maggiori esigenze del mondo di oggi: la riduzione della spesa ed il riutilizzo dei rifiuti. «Apprezzo lo sforzo di HeraLab - commenta il sindaco Tiziano Tagliani - di ascoltare le richieste della comunità su alcuni aspetti molto importanti della vita di tutti i giorni». Il consiglio di amministrazione di Hera, infatti, per dare vita ai quattro progetti in questione (saranno tutti completatati entro il 31 dicembre 2015), ha infatti nominato lo scorso mese di marzo dodici componenti del 'Lab': a loro è affidato il compito di ascoltare i bisogni della popolazione e tradurli in idee concrete per il miglioramento del territorio. Come detto, i progetti pensati e messi in campo in questo anno solare a Ferrara sono quattro; il primo, denominato 'Olga', riguarda le cosiddette utenze deboli, altri due vertono sul tema del teleriscaldamento e l'ultimo coinvolge le start-up per quanto concerne il mondo del riciclo dei rifiuti.

«**IL NOSTRO** lavoro - spiega Stefano Venier, amministratore delegato di Hera - è quello di interfacciarci con i cittadini: nell'ultimo anno, ad esempio, abbiamo concesso circa 15mila rateizzazioni delle bollette solo a Ferrara, per un totale di diversi milioni di euro". Proprio di questo aspetto si occupa il progetto 'Olga'; Hera, d'intesa con Comune e Asp, mira a supportare le utenze in difficoltà con il pagamento delle bollette prevenendo le situazioni di disagio conseguenti ad eventuali interruzioni delle forniture. Nel secondo e terzo caso si punta, invece, sull'educazione ambientale tramite la promozione della conoscenza dei benefici per gli utenti che utilizzano il teleriscaldamento o il sistema di geotermia. Il quarto ed ultimo progetto in fase di realizzazione riguarda il riciclo, recupero e riutilizzo dei rifiuti, con uno sguardo particolare che Hera rivolge alle start-up: in tal senso, nelle prossime settimane verrà definito un bando per il supporto di idee innovative su questo importantissimo tema ambientale.

I DODICI COMPONENTI
Del 'Lab' fanno parte una dozzina di persone nominate da Hera

IL FONDO raccolto con i gettoni presenza maturati durante gli incontro del 'Lab' ha permesso di accantonare 4.800 euro; cifra che verrà destinata all'associazione 'Viale K' per la costruzione di un orto all'interno del carcere di Ferrara. Un'iniziativa che gli addetti ai lavori si augurano possa dare i suoi primi frutti già a partire dalla stagione invernale.

Matteo Langone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ferrara

COLLABORAZIONE Il sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani accanto all'amministratore delegato di Hera Stefano Venier

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NOVITÀ » PROMUOVERE IL TELERISCALDAMENTO

Hera Lab, l'azienda apre alle utenze deboli

L'obiettivo è migliorare la sostenibilità sociale e ambientale dei servizi e di dialogare con le comunità del territorio attraverso l'ascolto

Prevenire le sospensioni delle forniture Hera alle famiglie assistite dai servizi sociali, mediante una moratoria di 21 giorni e rateizzazioni fino a 9 mesi senza interessi. La possibilità di venire incontro alle fasce di popolazione svantaggiata dovrebbe partire a novembre, sulla base di un protocollo firmato nel luglio scorso da Asp, Comune e multiutility. È una tra le misure in via di realizzazione grazie a HeraLab, il consiglio dei portatori di interesse locali promosso dall'azienda.

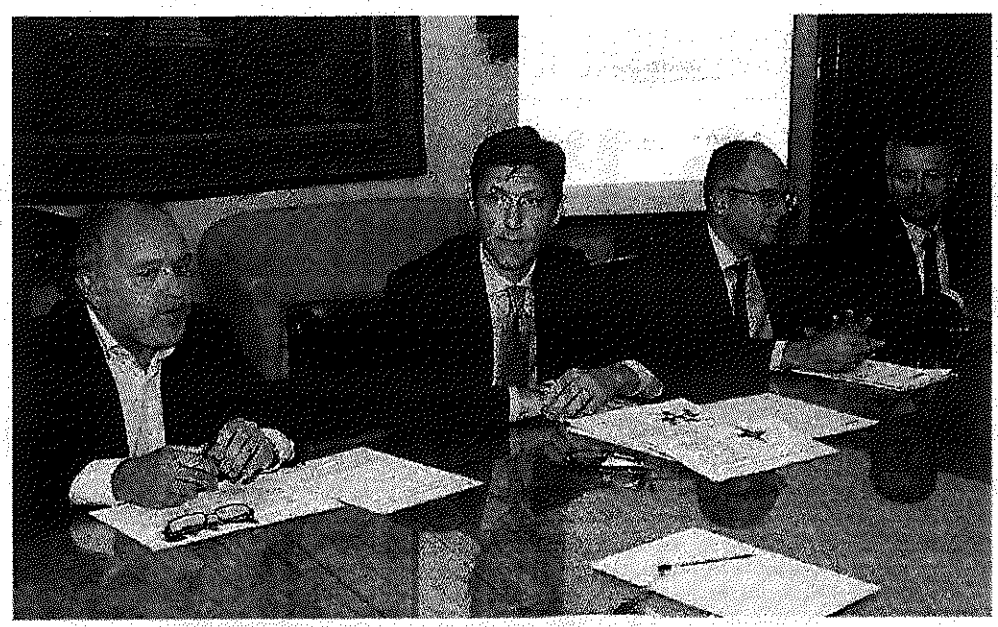
«Il filo rosso è duplice – sostiene l'amministratore delegato Stefano Venier -, nel tentativo di migliorare la sostenibilità sociale e ambientale dei servizi e di dialogare con le comunità del territorio. Il Lab, già presente in altre province è uno strumento di relazione e di ascolto di idee, che poi Hera cerca di concretizzare».

Per il sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani «è il tentativo che l'azienda fa per rimanere radicata nel territorio, nonostante il sistema di governance sia cambiato dopo l'espansione. È un modo utile anche per "misurare la temperatura" della società in merito a importanti interventi di carattere ambientale». Del laboratorio, cooptati dalla stessa Hera, fanno parte Roberto Cassoli, Chiara Bertelli, Luca Marchetti, Mario Sunseri, Giampaolo Lambertini, Roberta Ziosi, Brunella Bianchi, Alberto Poggi, Claudio Mingozzi, Roberto Zapparoli, Simonetta Bidese e Gianni Buzzoni. Nel corso dei cinque incontri intercorsi tra maggio 2014 e gennaio 2015, i componenti hanno costruito una proposta di interventi, tutti da realizzare entro metà 2016. Oltre al sostegno alle utenze deboli, ecco la promozione della conoscenza dei vantaggi relativi all'utilizzo del teleriscaldamento, con l'organizzazione di workshop dedicati alle categorie economiche; il coinvolgimento dell'Istituto Tecnico Bachelet per offrire agli studenti approfondimenti sulla geotermia e sul teleriscaldamento; la definizione di un bando per il supporto di idee imprenditoriali innovative o start up sul tema del recupero, riciclo e riutilizzo dei rifiuti, con la collaborazione di Cna e Legacoop. Il gettone di presenza nel Lab (100 euro a incontro per ogni componente) viene destinato a un progetto locale: "Un orto in carcere", a cura dell'Associazione Viale K, che consentirà ai detenuti più poveri e senza familiari di integrare la dieta e i pasti forniti con verdura e frutta fresca autoprodotta.

Fabio Terminali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara



La conferenza stampa ieri in Comune per presentare Hera Lab

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
martedì 15.09.2015

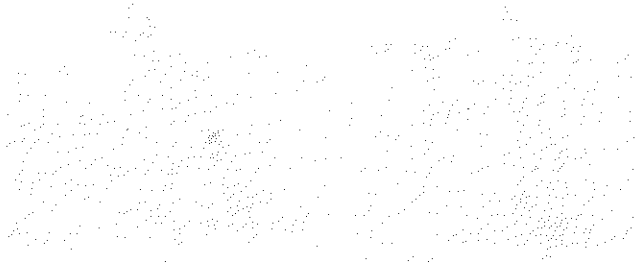
il Resto del Carlino
Bologna

Estratto da Pagina:
15

Il primo anno di Hera Lab Laboratorio di idee per la città

UN THINK tank di buone idee per la città. Si chiama Hera Lab e, in un anno di attività, ha partorito e avviato quattro progetti di utilità sociale. I risultati sono stati presentati ieri dall'ad di Hera, Stefano Venier, con il sindaco Virginio Merola (**entrambi nella foto**) e di Filippo Bocchi, a capo della responsabilità sociale di Hera. «Hera Lab – racconta Venier – nasce come luogo fisico di confronto costante tra l'azienda, i dipendenti, i cittadini e i fornitori». Quattro le proposte lanciate in un anno di attività: L'estensione del progetto 'Farmacoamico', per la raccolta di farmaci ancora buoni (15mila confezioni e 185mila euro di risparmi solo nel 2014), dalla città a tutta l'area metropolitana. Il lancio del progetto 'Bologna Green Welcome', per accogliere i 17mila nuovi arrivi annuali in città per spiegare loro le regole della raccolta differenziata. 'L'impresa passo dopo passo', per supportare e sostenere le imprese innovative. «Hera Lab - sorride Merola –, è l'ennesima riprova dell'attenzione sociale di Hera e di come Bologna sperimenti con sempre maggiore successo i vantaggi della collaborazione sociale».

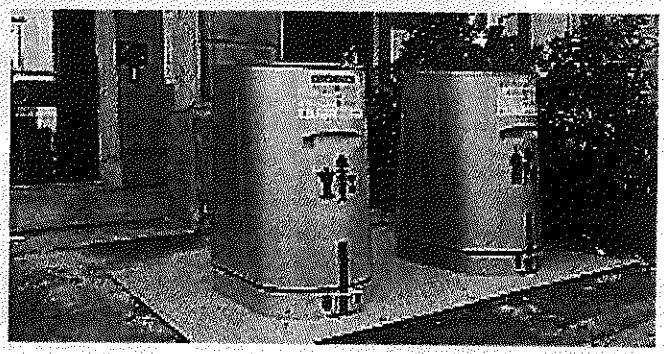
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CORRIERE DI BOLOGNA

Differenziata, boom in centro «Al San Vitale è triplicata»

Hera e sindaco festeggiano un anno di porta a porta e isole Dentro le mura la quota di raccolta ha toccato il 41%



A passi da gigante verso l'agognata quota del 50% di raccolta differenziata dei rifiuti in città. Bologna viaggia di mese in mese verso l'ecologia. E il sindaco Virginio Merola smonta a suon di dati i malumori di chi si lamenta dei sacchetti della spazzatura abbandonati e dei rifiuti ingombranti lasciati dove capita. Le aree cittadine in cui sono già state installate le isole ecologiche sono supermonitorate da Hera. A luglio al quartiere San Vitale la differenziata ha toccato quota 61,9% rispetto al 28,6% del 2014; al Porto la cifra si attesta al 40,8% contro il 24,8% dell'anno prima. Nel centro storico nel suo complesso, la differenziata viaggia intorno al 41,3% contro il 27,5% dell'anno scorso. E è andato bene il primo mese dei cassonetti a conferimento ridotto del quartiere Savena: la sperimentazione dei contenitori con calotta, montata sui cassonetti tradizionali per ridurne la portata spingendo così a separare di più i rifiuti, ha portato al 60% di raccolta differenziata.

I numeri sono stati snocciolati ieri durante la presentazione dei progetti di HeraLab, il consiglio dei portatori d'interesse locali promosso per dialogare di più e meglio con gli utenti nei territori. Quattro i progetti che sono già stati finanziati dall'utility, tra cui anche «Bologna Green Welcome», il programma di informazione sul corretto conferimento della spazzatura sotto le Due Torri, che è stato pensato per i neoresidenti, gli stranieri neoarrivati e per gli studenti. «Qui si tratta di cambiare un po' le abitudini e di cercare di contribuire a un maggior senso civico generale — ha detto Merola — ma i dati dimostrano che la città sta collaborando bene. I sacchetti abbandonati? I numeri dicono che il fenomeno non è così diffuso. E che i ritardi sull'installazione delle nuove isole non ci sono o, se ci sono, sono dovuti a problemi che nascono con la Sovrintendenza». Nell'insieme, rilancia insomma il sindaco, «mi pare che tutto stia andando avanti nel modo migliore». Sulla stessa linea del «suo» azionista, l'amministratore delegato di Hera, Stefano Venier: «C'è un po' di difficoltà inizialmente a cambiare abitudini — spiega — ma al San Vitale in 12 mesi dal 28% circa siamo passati ad oltre il 61%. Si tratta di numeri alti rispetto a quelli di altre città dalle dimensioni analoghe».

Ma le dichiarazioni di Comune e Hera non piacciono alla Lega: «Merola è meglio che inizi a girare per la città e si renda conto dell'abbandono e della sporcizia in cui versa, altro che vantarsi della differenziata», attacca la consigliera comunale del Carroccio, Lucia Borgonzoni. «Bologna assomiglia sempre più nella gestione rifiuti a Roma e Napoli», aggiunge Borgonzoni che presenta anche un dossier fotografico dove si immortalano i rifiuti ingombranti e i sacchi abbandonati».

M. P.

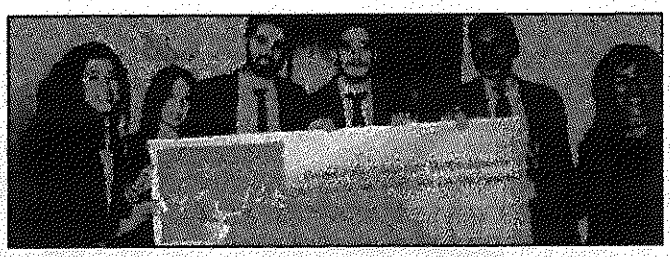
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

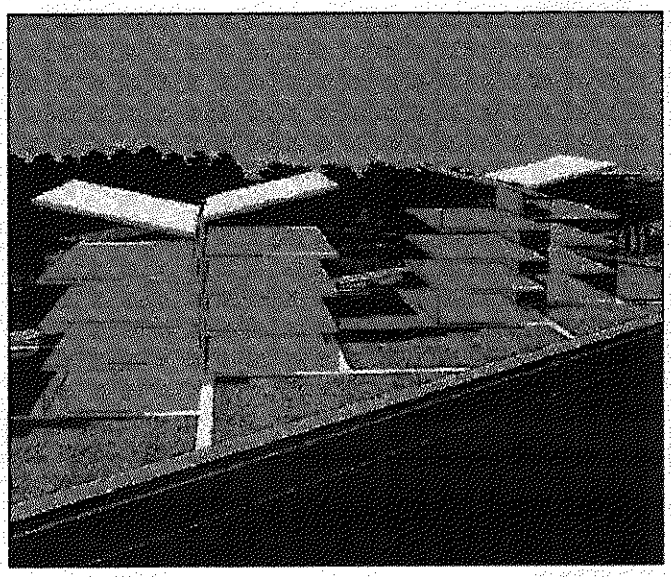
Corriere Romagna Ravenna

Le idee per una Darsena in chiave green

HeraLab premia le proposte degli studenti dell'ateneo per lo sviluppo ecosostenibile

RAVENNA. Orti urbani irrigati da acque reflue depurate da fitodepuratori, palazzi con tetti a farfalla o giardini pensili per sfruttare l'acqua piovana, parco giochi con torrette di accumulo delle acque meteoriche. Sono alcune delle numerose soluzioni sostenibili proposte dagli studenti dell'ateneo ravennate in occasione della premiazione del "bando universitario di idee per il recupero delle acque meteoriche e reflue applicabile al quartiere Darsena di città", che si è tenuta nella prestigiosa sede del Mar. Promosso da HeraLab per sensibilizzare i giovani studenti e laureandi all'uso consapevole dell'acqua dolce nella progettazione edilizia ed urbanistica, gli universitari hanno proposto una Darsena in veste green. I finalisti del bando sono stati tre gruppi. Al team vincitore, composto da Matteo Casadio, Davide Cozzolino, Eleonora Galati e Giulia Paolizzi è stato assegnato un premio di 3mila euro. Una menzione speciale è andata alla squadra formata da Eliana Barra, Giacomo Bernardi e Marco Catterin, che si è aggiudicata 1.500 euro. La giuria ha infine conferito un premio di 500 euro al gruppo di Giulia Leardini, Francesco Magnano e Andrea Spada.





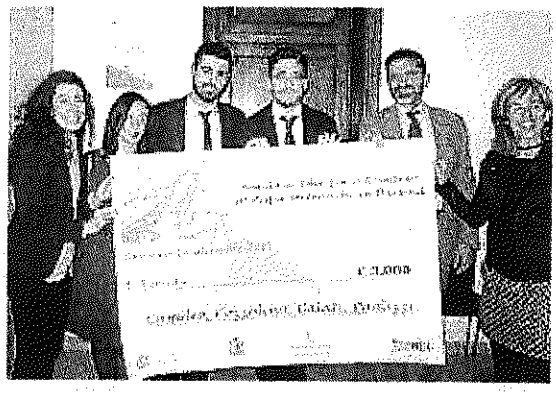
Sopra, il rendering di un progetto elaborato dagli studenti
A sinistra il gruppo dei ragazzi vincitori

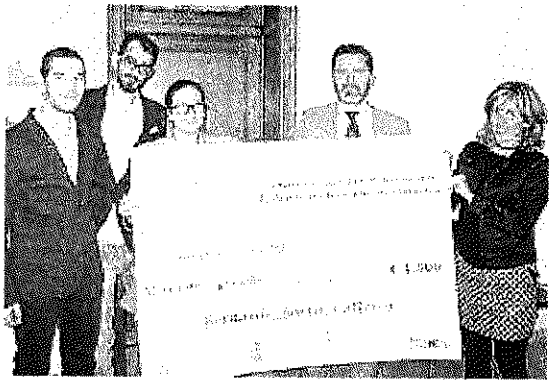
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ravenna

IL BANDO

Recupero delle acque di scarico Al Mar i progetti degli studenti





ORTI urbani irrigati da acque reflue depurate da fitodepuratori, palazzi con tetti a farfalla o giardini pensili per sfruttare l'acqua piovana, parco giochi con torrette di accumulo delle acque meteoriche. Queste e tante altre soluzioni sostenibili sono state proposte dagli studenti dell'ateneo ravennate in occasione della premiazione del 'Bando universitario di idee, per il recupero delle acque meteoriche e reflue, applicabile al quartiere Darsena di città', che si è tenuta nella sede del Mar. Presenti il vicesindaco Giannantonio Mingozzi, Andrea Gambi amministratore di Romagna Acque, Cecilia Natali Area Manager Hera e i membri della Commissione Esaminatrice. Il bando è stato promosso da HeraLab per sensibilizzare i giovani studenti e laureandi ad un tema di grande importanza: l'uso consapevole dell'acqua nella progettazione urbanistica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.